



A.S. 2023/24

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. DEL 23/07/1998
CLASSE V C INDIRIZZO SCENOGRAFIA



1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
3) PROFILO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI	5
4) COMPETENZE TRASVERSALI	6
5) QUADRO ORARIO SETTIMANALE	6
6) DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
6.1 Composizione del Consiglio di Classe	8
6.2 Continuità didattica docenti	9
6.3 Docenti interni nominati nella Commissione degli Esami di Stato	10
6.4 Composizione e profilo classe: Elenco degli alunni	10
7) INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	11
7.1 Metodologie	12
7.2 Competenze trasversali	12
7.3 Metodologie, strategie e attività didattiche per migliorare i risultati di apprendimento e successo formativo	13
7.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Spazi - Tempi del percorso formativo	13
8) INDICAZIONI SU DISCIPLINE	14
8.1 Percorsi multidisciplinari	14
9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	14
9.1 Verifiche	14
9.2 Valutazione	14
9.3 Attività di recupero	15
9.4 Prove Invalsi	15
9.5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	15
9.6 Crediti acquisiti nel terzo e nel quarto anno	16
9.7 Attribuzione credito scolastico	16
9.8 Criteri Attribuzione voto di condotta	17
9.9 Simulazioni prove esami	17
9.10 Criteri di ammissione all'esame di Stato	17
9.11 Valutazione della prima prova scritta e della seconda prova d'indirizzo	18
9.12 Griglia di valutazione colloquio	18

10) ATTIVITÀ E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	19
10.1 PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL</i>)	20
11) INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	41

<u>CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE</u>	44
---	----

INDICE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA

LINGUA E CULTURA INGLESE

FILOSOFIA

STORIA DELL'ARTE

MATEMATICA/FISICA

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE CATTOLICA

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE e LABORATORIO DI SCENOGRAFIA (Pittorico)

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE e LABORATORIO DI SCENOGRAFIA (Architettura)

DISCIPLINE GEOMETRICHE SCENOTECNICHE

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE e LABORATORIO DI SCENOGRAFIA (Plastico)

FOGLIO FIRME

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALLEGATO B - GRIGLIA, SIMULATA D'ITALIANO

ALLEGATO C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

ALLEGATO -C/1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

ALLEGATO D. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DI PCTO.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Damiani Almeyda - Francesco Crispi" (IISS Damiani Almeyda - Francesco Crispi) nasce dalla "fusione" del Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda" e dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Francesco Crispi" di Palermo. L'istituto rimane strutturato al proprio interno, nelle sezioni di Liceo artistico e Istituto tecnico economico.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Nel corso degli anni il nostro Istituto si è fortemente speso per una maggiore integrazione con il territorio, aprendosi alle istanze provenienti dall'esterno e, in molti casi, facendosi promotore di iniziative e percorsi creati appositamente per innescare processi di sviluppo e di crescita nell'ambito delle diverse manifestazioni della persona umana. Tra le esperienze maturate dalla scuola negli anni precedenti, un ruolo particolarmente significativo ha avuto la scelta di svolgere il compito didattico e formativo cui è deputata rivolgendo la propria attenzione non soltanto all'interno, ma aprendosi al territorio implementando la propria azione con il contributo e la collaborazione con altri attori dello sviluppo territoriale. L'implementazione del circuito formazione-occupazione-inclusione-sviluppo è stata un'aspirazione costante della nostra scuola che, ha dato vita ad un percorso di progettazione integrato nell'ambito di svariate azioni (orientamento, tirocini, alternanza scuola-lavoro, istruzione e formazione permanente, legalità e pari opportunità, lotta alla dispersione scolastica e alla marginalità sociale, attività di gemellaggio, certificazioni in lingue, laboratorio teatrale, quaderni didattici).

L'Istituto offre una didattica costantemente rinnovata per ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, favorire la propensione alla socialità anche attraverso la conoscenza di culture e lingue straniere stimolando l'apertura mentale e la disponibilità al confronto, riqualificare le forme di apprendimento e di comunicazione fra docente e discente.

L'Offerta Formativa del nostro istituto si pone questi obiettivi:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
- innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta.

La scuola realizza l'ampliamento dell'Offerta Formativa con molteplici iniziative e progetti che ogni anno sono proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Le iniziative e i progetti sono legate alle risorse, alle competenze dei docenti, alle opportunità che la scuola riesce a reperire e alle collaborazioni esterne; sono diversificate in base alle esigenze educative e didattiche degli alunni e finalizzati alla loro crescita individuale e di gruppo. La nostra scuola potenzia:

- la valorizzazione delle competenze e delle attitudini di tutti gli alunni, con attenzione per ogni livello compreso le eccellenze;

- l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto per le differenze e il dialogo tra le culture;
- le competenze linguistiche attraverso le certificazioni nelle lingue straniere, utilizzabili anche nei Paesi dell'UE, e attraverso la promozione di esperienze di scambio e di gemellaggio;
- le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei *social*;
- le discipline motorie con comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza, al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, di beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

3. PROFILO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI

“Il percorso del **liceo artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo SCENOGRAFIA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro;

- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l’allestimento di spazi finalizzati all’esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Titolo di studio finale: DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA”

4. COMPETENZE TRASVERSALI

Mediamente gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze chiave (ex D.M.139 del 22 agosto del 2007).

In sintonia con il PTOF d’Istituto i docenti si sono posti come obiettivo finale la formazione di studenti che, oltre a possedere le conoscenze specifiche delle singole discipline, sperimentassero un metodo di studio autonomo ed efficace, con apertura ed interesse verso la società in cui vivono seguendone gli eventi sviluppando le proprie capacità critiche. Partecipare al dialogo educativo ponendo domande, osservazioni e confronti.

- Hanno consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, delle proprie inclinazioni e attitudini.
- Utilizzano i linguaggi specifici delle varie discipline. Colgono relazioni, analogie e differenze
- Sanno esprimere un giudizio motivato
- Sanno operare in maniera autonoma
- Sanno operare in un gruppo nel rispetto di sé e degli altri. Possiedono una morale autonoma in relazione alla realtà sociale.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso Collaborare e partecipare
- Acquisire ed interpretare l’informazione

Al termine del percorso formativo quinquennale la classe ha mediamente conseguito le “Competenze in uscita” previste -per il Liceo Artistico dal D.P.R n. 89 del 15/03/2010 e della Direttiva del MIUR4/2012: Allegato1 del D.M.139/2007.

Per gli obiettivi specifici disciplinari si rimanda alle programmazioni di dipartimento e disciplinari.

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Indirizzo SCENOGRAFIA

Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Scenografia
-------------------------	-----------------------

DISCIPLINE	secondo biennio e quinto anno		
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	2	2	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1
Discipline Geometriche Scenotecniche	2	2	2
Discipline Progettuali Scenografiche Plastiche	2	2	2
Laboratorio di Scenografia (Plastiche)	2	2	2
Discipline progettuali Scenografiche (Architettura)	2	2	2
Laboratorio di Scenografia (Architettura)	2	2	2

Discipline progettuali Scenografiche (Pittorico)	2	2	2
Laboratorio di Scenografia (Pittorico)	2	2	2
	35	35	35

6. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

6.1 Composizione Consiglio di Classe

Composizione del Consiglio della Classe			
V C - SCENOGRAFIA			
	DOCENTE	DISCIPLINA	Ore settimanali
1	Alabisi Francesca Paola	Filosofia	2
2	Alioto Enrichetta	Discipline Progettuali Scenografiche (Pittorico)	2
		Laboratorio di Scenografia (Pittorico)	2
4	Bonurelli Daniela	Discipline Progettuali Scenografiche	2
		Laboratorio di Scenografia (Architettura)	2
5	Culotta Chiara	Religione Cattolica	1
6	Calderone Giancarlo	Discipline Progettuali Scenografiche (Plastico)	2
		Laboratorio di Scenografia (Plastico)	2
7	Trapani Pasquale	Lingua e Letteratura Italiana	4
		Storia	2
8	Ammauta Cinzia	Scienze Motorie	2
9	Iovino Tiziana	Matematica	2

		Fisica	2
10	Albegiani Salvatore	Lingua e Letteratura Inglese	2
11	Plano Tiziana A.	Storia dell'Arte	3
12	Monteleone Teresa	Discipline Geometriche e Scenotecniche*	2

*le lezioni sono state condotte in compresenza con la Prof.ssa Bonurelli Daniela. Si rimanda al progetto redatto dalle docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Coordinatrice del c.d.c. prof.ssa

Daniela Bonurelli

Segretario del c.d.c. prof.ssa

Teresa Monteleone

6.2 CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI

	DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA
1	Alabiso Francesca Paola	Filosofia	5° anno
2	Alioto Enrichetta	Discipline Progettuali Scenografiche (Pittorico)	5° anno
		Laboratorio di Scenografia (Pittorico)	
4	Bonurelli Daniela	Discipline Progettuali Scenografiche (Architettura)	4° e 5° anno
		Laboratorio di Scenografia (Architettura)	
5	Culotta Chiara	Religione Cattolica	5° anno
6	Calderone Giancarlo	Discipline Progettuali Scenografiche (Plastico)	2° biennio e 5° anno
		Laboratorio Scenografico (Plastico)	
7	Trapani Pasquale	Lingua e Letteratura Italiana	4° e 5° anno
		Storia	5° anno

8	Ammauta Cinzia	Scienze Motorie	2° biennio e 5° anno
9	Iovino Tiziana	Matematica	2° biennio e 5° anno
		Fisica	
10	Albegiani Salvatore	Lingua e Letteratura Inglese	5° anno
11	Plano Tiziana A.	Storia dell'Arte	2° biennio e 5° anno
12	Monteleone Teresa	Discipline Geometriche Scenotecniche	5° anno
13	Oliveri Stefania	Docente di Sostegno	5° anno

6.3 DOCENTI INTERNI NOMINATI NELLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Docente	Disciplina
Plano Tiziana	Storia Dell'Arte
Alioto Enrichetta	Laboratorio di Scenografia (Pittorico)
Bonurelli Daniela	Discipline Progettuali Scenografiche (Architettura)

6.4 COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C è composta da 15 alunni (14 femmine e 1 maschi).

	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

9					
---	--	--	--	--	--

10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					

RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta divisa in tre parti. Un primo gruppo che possedeva già una buona attitudine allo studio e un livello distinto e a volte ottimo di preparazione. Un secondo gruppo che ha mostrato un impegno più che discreto nello studio e nel rendimento ed ha raggiunto livelli più che discreti, e un terzo gruppo che ha mostrato notevoli difficoltà nell'affrontare in maniera più che sufficiente l'impegno richiesto nei due precedenti anni del percorso scolastico, rendendo quest'ultimo più produttivo.

La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata adeguata al livello di una quinta classe. La maggior parte degli allievi ha mostrato una discreta motivazione allo studio, la partecipazione all'attività didattica è risultata nella maggior parte delle circostanze, molto reattiva. Ad eccezione di alcuni allievi, la classe si è mostrata poco organizzata. I rapporti fra gli studenti e il Consiglio di classe sono stati nel complesso positive all'insegna del dialogo e dello scambio. La presenza dei gruppi, fisiologica, interagire e integrarsi con i compagni, la classe è risultata nel complesso, abbastanza coesa. I rapporti tra gli alunni sono stati quasi sempre improntati su un confronto schietto e diretto.

Gli alunni hanno subito le conseguenze della pandemia, che ha comportato la frequenza di buona parte in didattica alternata tra presenza e distanza. Sebbene gli studenti siano ritornati all'intera frequenza in presenza, gli anni trascorsi durante l'ondata pandemica hanno stravolto delle abitudini consolidate e privato loro, durante il corso del secondo quadrimestre del 2020 e di buona parte dell'anno scolastico successivo, del bisogno primario di aggregazione, compito da sempre svolto egregiamente dall'istituto scolastico. Questo, ha avuto un impatto negativo sia sullo stato d'animo degli studenti che sulla didattica, soprattutto per quel che concerne l'esperienza di laboratorio e la relativa pratica; ciononostante, quasi tutti gli alunni si sono impegnati costantemente per riattivare abilità e competenze che sembravano sopite e per colmare questo gap che per buona parte della classe risulta superato. Nella gestione dei rapporti umani pur rispettando diversità socio culturali.

Dal punto di vista disciplinare, la classe appare molto tranquilla e rispettosa delle regole e del corpo docente. Sul piano comportamentale non si è manifestato alcun problema da segnalare, ma sono state rilevate frequenti assenze e ingressi in ritardo da parte di alcuni studenti nella prima parte dell'anno, tenendo conto degli alunni con problematiche, superate al secondo quadrimestre.

7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

La programmazione educativa e didattica per l'anno scolastico 2023-2024 è stata elaborata dal Consiglio di classe sulla base delle linee generali stabilite dal Collegio dei Docenti e presenti nel PTOF e delle indicazioni generali contenute nella progettazione per dipartimenti; ha avuto carattere unitario, pur nel rispetto dell'autonomia professionale, ed è stata flessibile, pertanto in quasi tutte le discipline ha subito qualche modifica itinere in rapporto alla storia della classe, alla regolarità dell'attività didattica, al grado di impegno e di partecipazione degli studenti.

7.1 METODOLOGIE

Metodo induttivo e/o deduttivo a seconda delle discipline e delle attività; alla lezione frontale si è accompagnata l'attività laboratoriale opportunamente calibrata per le varie discipline di studio; lavori di gruppo, esposizioni di singoli allievi ai compagni sono stati incoraggiati e guidati attraverso l'elaborazione di adeguate metodologie.

Metodo della comparazione per cogliere analogie e differenze. Metodo del *cooperative learning*. Metodo del progetto. In particolare nelle attività della disciplina di indirizzo gli allievi sono stati impegnati nella stesura di progetti e nelle realizzazioni di modelli tridimensionali. Lettura ed analisi diretta dei testi e di opere d'arte; attività di ricerca; visione guidata di film, DVD e Video su Internet.

Le attività proposte hanno tenuto conto dei livelli di partenza. Sono stati seguiti criteri di gradualità, organicità, sistematicità e completezza, nel rispetto delle linee guida indicate dai vigenti programmi ministeriali. Formulate tali indicazioni di base, si rinvia per un'esposizione più dettagliata dei metodi e delle tecniche di insegnamento nelle varie discipline, ai consuntivi individuali prodotti e presentati dai singoli insegnanti.

7.2 COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE EDUCATIVE

Le studentesse e gli studenti con livelli adeguati alle personali caratteristiche sono stati guidati a:

- rispetto delle regole, degli altri, dell'ambiente scolastico e territoriale
- portare a compimento i lavori assegnati rispettando i tempi stabiliti
- prendere coscienza del patrimonio culturale ed artistico
- rispettare le regole della convivenza civile e democratica
- sviluppare il senso di responsabilità

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le studentesse e gli studenti, tenuto conto delle caratteristiche personali, della preparazione di base, dell'impegno, sono stati guidati a:

- saper osservare e descrivere attraverso i vari linguaggi
- saper elaborare, comporre, progettare e rappresentare in modo corretto ed ordinato
- saper utilizzare nell'attività operativa le tecniche acquisite nelle varie discipline
- saper utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite
- potenziare il linguaggio specifico delle varie discipline
- sapere cogliere rapporti di causa-effetto
- sapere collocare l'oggetto di studio nello spazio e nel tempo
- conoscere gli elementi e le strutture dei diversi linguaggi.

CONTENUTI

Per le programmazioni di ogni disciplina si rimanda ai consuntivi e ai programmi dei singoli docenti.

7.3 METODOLOGIE, STRATEGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE per migliorare i risultati di apprendimento e il successo formativo

Per quanto riguarda le strategie d'intervento, il C.d.C. si è impegnato ad adottare scelte metodologiche e comportamentali comuni in vista del raggiungimento degli obiettivi programmati. L'intervento didattico è stato svolto individuando nodi concettuali. Si sono effettuate lezioni con utilizzo di tecniche multimediale (L.I.M.) e tecniche ("BRAINSTORMING", "PROBLEM-SOLVING"). Le attività in classe si sono svolte sia individualmente, che in coppia e in gruppo, al fine di stimolare la cooperazione e aiutare gli alunni svantaggiati. A seconda del tipo di attività nel corso dell'anno scolastico sono state proposte esercitazioni, attività di laboratorio, di autoverifica comune e discussione delle verifiche. I docenti hanno deciso di adottare nei confronti degli studenti i seguenti comportamenti comuni: stimolare la capacità di intervenire per chiedere chiarimenti in modo ordinato e rispettando gli interventi altrui; indurre a relazionarsi con i compagni, con gli stessi docenti e personale scolastico in genere ed insegnare a rispettare la classe, i laboratori e gli spazi comuni; esigere puntualità nelle consegne; rendere pubblici i criteri didattici e disciplinari alla base dei programmi che si intendono seguire; presentare in termini comprensibili, nelle singole discipline, le abilità, le conoscenze e i contenuti che si intendono sviluppare; rendere pubblici i voti delle verifiche e i criteri di valutazione. E' stato impegno dell'intero C.d.C. mettere in atto tutte le strategie e competenze affinché tutti gli alunni prendessero piena consapevolezza dell'impegno e dell'atteggiamento maturo che ogni anno scolastico richiede.

7.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

- STRUMENTI

Materiali per scrivere, disegnare, dipingere e modellare. Attrezzature e strumenti specifici per la rappresentazione scenografica. Libri di testo, dizionario, altri libri, dispense, schemi, mappe. Materiali integrativi (fotocopie, giornali, riviste, sussidi audiovisivi). LIM; sussidi informatici; ricerche su siti internet

- SPAZI

- La scuola: aule, laboratori, palestra
- La città
- Il territorio

- TEMPI

- Ottobre: analisi della situazione di partenza della classe;
- Novembre/Dicembre: ratifica della situazione di partenza della classe, attività disciplinari; incontro con i genitori;
- Gennaio: verifiche per la valutazione del 1° quadrimestre;
- Febbraio: scrutinio 1° quadrimestre e eventuale recupero; ricevimento genitori;
- Marzo- Aprile: attività di recupero infraquadrimestrali;
- Maggio: completamento delle attività didattiche, verifiche finali e valutazione
- Giugno: scrutini finali ed attribuzione del punteggio per il credito scolastico;
- Giugno: Esami di Stato

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

8.1 PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

I docenti si sono proposti, nel rispetto delle proprie programmazioni, di svolgere delle Unità Didattiche di carattere interdisciplinare, laddove sia stato possibile creare dei collegamenti con le altre discipline, al fine di permettere agli studenti di comprendere l'importanza della compenetrazione dei saperi.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 VERIFICHE

Le verifiche sono state di due tipi:

- **formative**, in itinere, funzionali all'insegnante ed agli allievi per stabilire:

- il grado di apprendimento;
- le eventuali difficoltà insorte nell'apprendimento;
- la validità del metodo di studio;
- la meta raggiunta nel percorso didattico.

- **sommativa** per valutare la situazione del processo di apprendimento del profitto finale tramite la raccolta di dati "oggettivi": le prestazioni specifiche dell'allievo (verificate mediante osservazioni e/o misurazioni), i suoi comportamenti manifesti (frequenza, impegno e partecipazione), le abilità operative dimostrate di possedere in relazione ai contenuti.

Tali verifiche orali e/o scritte hanno teso ad accertare i livelli di conoscenze e competenze conseguiti dagli allievi. Esse sono state effettuate tramite i seguenti strumenti:

prove non strutturate, quali colloqui, relazioni, domande aperte, trattazioni sintetiche di argomenti, di progetto e laboratorio, prove pratiche, **prove strutturate** e **semistrutturate** (test, quesiti con risposta a scelta multipla, vero/falso, composizione scritta secondo le tipologie per gli Esami di Stato).

9.2 VALUTAZIONE

La valutazione, intesa come controllo del processo di insegnamento-apprendimento per verificare la qualità del processo educativo, volta ad accertare l'acquisizione delle conoscenze delle discipline, le competenze e capacità possedute, ha tenuto conto della evoluzione degli alunni rispetto ai livelli di partenza, del progresso ottenuto nelle varie

discipline, della frequenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze, del metodo di studio e della capacità di organizzare autonomamente il lavoro, dell'esito degli eventuali corsi di recupero, del conseguimento degli obiettivi prefissati.

Le famiglie sono state informate delle attività svolte, delle assenze (fin dal primo quadrimestre) e delle principali annotazioni riguardanti la classe attraverso il registro elettronico. Il coordinatore si è fatto carico di informare i genitori degli alunni che hanno fatto frequenti assenze.

9.3 ATTIVITA' DI RECUPERO

In seguito agli esiti degli scrutini del primo quadrimestre, per far fronte alle insufficienze degli alunni, è stata attivata una modalità di recupero così come previsto dal P.T.O.F.:

- Recuperi in itinere con sospensione parziale delle programmazioni

9.4 PROVE INVALSI

Le prove invalsi sono state svolte nel mese di marzo secondo il seguente calendario:

- ITALIANO
- MATEMATICA
- INGLESE

9.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del punteggio per il credito scolastico e formativo si seguiranno le indicazioni di legge, i criteri definiti con delibera del Collegio Docenti e declinate nel PTOF (pag. 97):

- grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascuno studente nell'anno scolastico con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità nella frequenza scolastica;
- partecipazione attiva alle attività di PCTO
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività extrascolastiche (complementari ed integrative di approfondimento ed ampliamento dell'offerta formativa), organizzate dall'Istituto nel quadro del P.T.O.F e seguite dagli studenti con assiduità (attribuzione del credito e subordinata ad un attestato di partecipazione o, ove previsto, di profitto);
- eventuali crediti formativi ottenuti con esperienze formative maturate al di fuori della scuola ed in armonia con il P.T.O.F (corsi di lingue, esperienze lavorative collegate alle caratteristiche dell'Istituto, soggiorni in scuole o campus all'estero, attività sportive, attività legate al volontariato) debitamente certificate.

Il giudizio di ammissione per ogni studente sarà formulato dal Consiglio di classe all'unanimità e dopo attenta valutazione, attenendosi agli indicatori riportati nel Registro dei verbali in uso nel nostro Istituto e valido per il triennio. Si precisa che l'elenco classe Riporta il nome dell'alunna al n° 16 volontariamente, perché la ragazza non frequenta più e non si è attivata per il ritiro, essendo maggiorenne.

9.6 Crediti acquisiti nel TERZO e QUARTO ANNO

	COGNOME	NOME	Credito 3° anno	Credito 4° anno
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				

9.7 ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024 concernente gli Esami di Stato del II ciclo di istruzione ha stabilito che per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procede a convertire il suddetto credito in quarantesimi.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti.

Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Quest'anno scolastico, l'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella sopraindicata.

9.8 CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di classe ha seguito e si atterrà ai seguenti indicatori:

- la frequenza e puntualità
- rispetto del Regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

9.9 SIMULAZIONI PROVE ESAMI

Dal Mese di Aprile al Mese di Maggio 2024 si sono svolte le seconde prove simulate relative all'indirizzo Scenografia per un numero complessivo di 18 ore per ciascuna delle prove simulate della durata di tre giorni.

Nel mese di Maggio 2023 si sono svolte le prove simulate d'Italiano che ha coinvolto tutte le quinte classi dell'istituto per un numero complessivo di sei ore.

PROVA D'ITALIANO

Per la griglia di valutazione utilizzata ai fini della valutazione si rimanda all'allegato A.

9.10 CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'articolo 3, comma 1, della OM N° 55 prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede

di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato** (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), **ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti;**
- **partecipazione alle prove Invalsi** [art. 13, comma 2, lettera b) del D.lgs. 62/2017];
- **votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e **un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.**

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Deroghe alla normativa ordinaria

Per il corrente anno scolastico, come si legge nel succitato articolo 3/1 lettera a) dell'OM, non costituiscono requisiti d'ammissione:

- lo svolgimento delle ore previste nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) [art. 13, comma 2, lettera c) del D.lgs. 62/2017].

9.11 VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E DELLA SECONDA PROVA D'INDIRIZZO

Per la valutazione della prima prova scritta e della seconda prova d'indirizzo, come definito dall'art. 21 comma 2 dell'OM n. 45 del 09/03/2023 si attribuirà:

- per la prima prova un punteggio massimo di **20 punti**
- per la seconda prova un punteggio massimo di **20 punti**

per un punteggio totale massimo di **40 punti**.

9.12 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Per la valutazione del colloquio d'esame, si utilizzerà la griglia allegata all'ordinanza sugli esami di Stato per l'anno scolastico 2023/2024 (O.M. 45 del 09/03/2023, Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale) e si attribuirà un punteggio massimo di **20 punti**, secondo i criteri stabiliti dalla stessa griglia.

10 ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di qualificare ancor di più il sistema insegnamento - approfondimento delle conoscenze, il C.d.C. ha aderito a progetti congruenti con il percorso formativo degli studenti, *di tipo disciplinare e di tipo interdisciplinare, contenuti nel Piano dell'offerta formativa e fatti propri dal consiglio di classe.*

Le iniziative a cui gli allievi hanno preso parte sono di seguito riportate:

Sensibilizzazione dei giovani ai temi dell'arte e del design e per creare le basi per prospettive occupazionali future, Partecipazione degli studenti alle iniziative che si svolgeranno a Palermo, in varie sedi, presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, all'interno dei quali gli studenti potranno sperimentare le tecniche di lavorazione di vari materiali, guidati dai docenti, visitare le mostre e assistere alle performance organizzate presso le sedi e i Cantieri Culturali alla Zisa.

Progetto Educarnival 2024 promosso dall'associazione dei docenti e del personale della scolastico della regione Sicilia VII edizione " Immaginando Palermo" tutte le classi che aderiscono al progetto di Formazione dei tre Plessi Scolastici

Visita didattico formativa presso le mostre e installazioni della Fondazione Palazzo Sant'Elia tutte le classi triennio artistico,

Visita didattico formativa presso Palazzo Butera e le installazioni artistiche classi triennio artistico,

Visita didattico formativa a GIBELLINA e Museo delle tra mediterranee e classi triennio artistico,

Accordo Università UNIPA e IIS DAMIANIA ALMEYDA CRISPI-

"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca"

COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"
percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU ,proposti per l'a.s. 2023/24 e promossi dall'Università degli Studi di Palermo in favore degli alunni della Scuola **ISS Damiani Almeyda- Crispi (Settore Liceo artistico** In particolare, nel corso del citato a.s. 2022/23 saranno realizzati n. 8 corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di n.140 alunni.

Orientamento Universitario -classi 4° e 5°-.

L'orientamento nelle sue diverse dimensioni (diffusione delle informazioni, formazione, facilitazione delle scelte e sostegno all'inserimento negli ambienti di studio e di lavoro) deve collocarsi nell'ambito delle iniziative di riforma della scuola e dell'università; ciò richiede un forte collegamento istituzionale tra scuole e università e fra queste ed altri soggetti pubblici e privati che si impegnano in processi di qualificazione professionale.

PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, exalternanza scuola lavoro*)

Si inserisce, di seguito, la relazione finale stilata dal Tutor Scolastico Interna PCTO Prof.re Giancarlo Calderone, dalla quale si evincono le attività di PCTO svolte dai ragazzi della classe VC ad indirizzo Scenografia durante il triennio 2021/2022, 2022/23 e 2023/2024. (Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1 comma 78).

RELAZIONE FINALE PCTO

Scuola: LICEO ARTISTICO: Damiani Almeyda (Settore Artistico)

Anno scolastico: 2023-2024 Classe: V sez.C -Settore SCENOGRAFIA

Tutor Classe: Prof.re Giancarlo Calderone

INTRODUZIONE E DESCRIZIONE DELLA REALTA' LAVORATIVA

IL MIO LAVORO

Per poter svolgere il ruolo che mi è stato assegnato all'interno, sono state necessarie le conoscenze di base apprese. In aggiunta è stato di grande aiuto la preparazione di elementi di informatica, una base fondamentale per poter eseguire la maggior parte delle mansioni in totale autonomia, grazie all'aiuto dei colleghi, sempre disponibili nel momento del bisogno, pronti a supportarmi e nel cercare un efficace rimedio, tutto è risultato molto più semplice.

Adeguati nelle varie attività proposte e formali al punto giusto, tutti gli alunni hanno dimostrato di voler svolgere con efficienza le attività.

Certamente, come in ogni posto di lavoro ci sono delle regole base da seguire rigorosamente, come ad esempio la puntualità, sia nell'orario di arrivo, sia nelle mansioni da svolgere, sia nella esplicitazione dei ruoli assegnati. Tutti gli alunni hanno cooperato nel migliore dei modi per portare al termine le attività che l'offerta formativa scolastica ha fornito loro in questo primo anno di Stage "Scuola-Lavoro".

CAPACITA' E COMPETENZE ACQUISITE

Quando mi è stata assegnata l'azienda presso cui dovevo andare a lavorare ero un po' scettica, i programmi erano diversi da quelli ipotizzati, dovevo andare in una clinica veterinaria insieme ad un'altra mia compagna ma sfortunatamente i posti erano terminati. Il ruolo che ho ricoperto all'interno dell'azienda non faceva parte dei miei obiettivi futuri.

. Nel corso di questa breve esperienza lavorativa ho scoperto di avere diverse competenze e capacità per lavorare in quel campo.

Durante l'alternanza gli alunni hanno avuto l'opportunità di imparare a fare di volta in volta, iniziano ad acquisire sempre più sicurezza riuscendo a superare le difficoltà e saper affrontare la gestione opportuna nei vari interventi professionali. Questo fattore è importante, anche perché le attività di Mercato lo richiede. Gli alunni hanno capito che bisogna sia tutelare se stessi sia chi ci sta intorno, prevenendo gli infortuni. Lo studio del Mercato del Lavoro, le strategie opportune per l'utilizzo dei

corretti DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) in piena sicurezza. garantendo la tracciabilità e la sicurezza, oltre che nell'applicazione delle nozioni acquisite. Le difficoltà ci sono state, ma come in ogni nuovo lavoro, bisogna cercare di andare avanti mettendo in campo tutte le proprie competenze e conoscenze, provandoci ed impegnandosi, le cose difficili si

Imparano adoperandosi, con determinazione e costanza.

Gli alunni hanno acquisito nuove conoscenze e capacità di iniziare nel nuovo mondo, quello del lavoro.

Il percorso affrontato ha rappresentato un momento importante per la formazione personale di ogni discente, permette di mettersi in gioco e di competere contro le paure,

RINGRAZIAMENTI FINALI

Colgo l'occasione per ringraziare chi mi ha permesso di intraprendere anche questo percorso fondamentale durante la mia carriera scolastica.

In particolare ringrazio la Referente PCTO del nostro Istituto, prof.ssa S. Bertolino, che si è impegnata a scegliere le aziende per tutti gli alunni, nonché di aver supportato il lavoro di noi docenti nel chiarire ogni esigenza sopraggiunta ad ogni qualsivoglia difficoltà riscontrata nel percorso iniziale (essendo un terzo anno) intrapreso.

Palermo, 10 Maggio 2024

Tutor classe

Prof.re Giancarlo Calderone

ATTIVITA' SVOLTE (Scheda allegata al Documento in PDF.) ALLEGATO D.

RELAZIONE FINALE



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ DAMIANI ALMEYDA-CRISPI”

SETTORE ARTISTICO Prof.re Giancarlo Calderone

Classe V C a.s. 2023/24

Il nostro Liceo concepisce le attività di PCTO ex ASL come percorsi didattici legati alle esperienze nei luoghi di lavoro, che vanno ad integrare le competenze dei nostri alunni attraverso l'approfondimento degli aspetti teorico-pratici del curriculum. Non si prevedono dunque attività legate ad una frequentazione aziendale, ma periodi di formazione in Istituto e periodi di apprendimento in Enti e Strutture convenzionate con la scuola affinché gli studenti siano portati ad una rielaborazione personale di quanto appreso dal punto di vista teorico.

La classe V C nell'ambito delle attività di PCTO, è stata soprattutto coinvolta in attività di formazione, spesso finalizzate ad orientare gli studenti nelle future scelte dei percorsi di studio e/o di lavoro che, dopo il diploma, saranno portati a fare. Le diverse attività sono state programmate e stabilite in sede di Dipartimento con convenzione e protocolli d'intesa e successivamente nel corso dell'ultimo triennio modificate, monitorate e approvate dai successivi C.di C. Durante l'A.S. 2023/2024 le attività svolte e condivise con l'intero corpo Docente hanno assunto in ogni caso piena validità, non solamente per quanto concerne il carattere formativo specifico, ma anche riguardo alla valutazione formativa in sede di Scrutinio finale ed Esame di Stato.

PERCORSI PCTO a.s. 2023/24

PERCORSI E PROGETTI CONDOTTI ATTRAVERSO CONVENZIONI TRA L'IIS DAMIANI ALMEYDA CRISPI - LICEO ARTISTICO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, ASSOCIAZIONI ED ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Partecipazione al progetto “I rifiuti sono fuori moda” per la “Settimana europea per la riduzione dei rifiuti” evento promosso dal SRR Palermo Area Metropolitana

“Tessile circolare e sostenibile – I rifiuti sono fuori moda”, tema scelto per la Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti 2022. La SRR Palermo Area Metropolitana con il patrocinio della Città di Palermo ha coinvolto nella campagna di sensibilizzazione, allo scopo di ridurre la produzione dei rifiuti attraverso la riduzione, il riuso e il riciclo dei materiali tessili e attuare il concetto di economia circolare, l'Istituto Damiani Almeyda di Palermo insieme all'Accademia delle Belle Arti di Palermo, l'Istituto Orso Mario Corbino di Partinico e l'Istituto Danilo Dolci di Partinico. L'evento civico culturale si è svolto con due sfilate di moda e di manufatti ottenuti dal riutilizzo e dal recupero di materiali tessili, realizzati dagli studenti, coadiuvati dai docenti di indirizzo, nei laboratori scolastici.

Partecipazione alla “Stagione 21/22 Opere e balletti - turno scuola” presso Fondazione Teatro Massimo, Piazza Verdi 90138 - Palermo

Gli spettacoli pomeridiani per gli studenti del corso di Scenografia rappresentano un’esperienza altamente formativa e un’ottima introduzione al mondo dell’opera lirica. La Fondazione Teatro Massimo predispone, in aggiunta, un progetto di comunicazione promozionale con gli istituti scolastici abbonati presentando, prima della messa in scena, l’opera della Stagione artistica del Teatro per mezzo degli “Ambasciatori del Teatro Massimo”.

- Presentazione opera “Nabucco” a cura degli ambasciatori del Teatro Massimo, 24.10.22
- Visione opera “Nabucco” - Teatro Massimo, 25.10.22

Partecipazione alla “Stagione 22/23 Opere e balletti - turno scuola” presso Fondazione Teatro Massimo, Piazza Verdi 90138 - Palermo

- Presentazione opera “La traviata” a cura degli ambasciatori del Teatro Massimo, 16.01.23
- Visione opera “La traviata” – Teatro Massimo, 19.01.23

- Presentazione opera “Il Don Pasquale” a cura degli ambasciatori del Teatro Massimo, 17.02.23
- Visione opera “Il Don Pasquale” – Teatro Massimo, 22.02.23

- Presentazione opera “Norma” a cura degli ambasciatori del Teatro Massimo, 18.04.23
- Visione opera “Norma” – Teatro Massimo, 19.04.23

Realizzazione scenografie per il musical “Il Re Leone” - IIS Damiani Almeyda-Crispi - Liceo Scientifico Stanislao Cannizzaro di Palermo

The “Lion King” è originariamente un musical in due atti su libretto di Roger Allers e Irene Mecchi, diretto da Julie Taymor; è ispirato all’omonimo film della Walt Disney Company. Il liceo Scientifico S. Cannizzaro ne propone una sua versione interpretata dagli studenti; le scenografie sono state realizzate dagli studenti dell’IIS Damiani Almeyda-Crispi. Attori, cantanti e ballerini animeranno il palco del teatro Golden di Palermo il 30.05.23, ore 17:30.

- Elaborazione gioiello di scena - collana per musical “Il Re Leone”, 27.02.23 - 13.03.23
- Elaborazione elementi vegetali per musical “Il Re Leone”, 05.04.23
- Visione prove musical “Il Re Leone” al Teatro Golden, 13.04.23

Partecipazione mostra multimediale a Palazzo Mazzarino, Via Maqueda, 383, Palermo

Alla scoperta del mondo di V. Van Gogh attraverso le sue opere proposte in digitale. Il percorso didattico-culturale e l’evoluzione tecnologica permettono di essere completamente immersi nel

mondo multimediale, interattivo e sensoriale dell'artista. Avvicinare i giovani all'arte in modo appropriato è fondamentale ed obbligatorio per non perderne la storia e la cultura.

- Mostra “Van Gogh immersive experiences”, 12.04.23

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO. La scuola ha promosso come **attività di PCTO anche nell'ambito dell'Orientamento**, sia “in entrata” (collaborazione degli studenti agli Open Day, in presenza, per i genitori/tutori degli alunni delle scuole secondarie di I grado) sia “in uscita” in presenza (partecipazione a manifestazioni come ORIENTA SICILIA e seminari).

Partecipazione a “Orienta Sicilia” - Fiera del Mediterraneo

La XX di OrientaSicilia - ASTERSicilia, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Sicilia Occidentale, rappresenta un'occasione per entrare in contatto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale.

- Partecipazione a “Orienta Sicilia” - Fiera del Mediterraneo, 16.10.22
- Partecipazione a “Orienta Sicilia” - Fiera del Mediterraneo, 19.10.22

Partecipazione all'Open Day dell'IIS DAMIANI ALMEYDA CRISPI SETTORE LICEO ARTISTICO - Scenografia

Gli studenti si trovano a presentare l'istituto ai visitatori e a raccontare la loro personale esperienza all'interno delle aule e dei laboratori di Scenografia. L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale “Damiani Almeyda–Crispi” nasce dalla fusione del Liceo Artistico Statale “Giuseppe Damiani Almeyda” e dell'Istituto Tecnico Statale “Francesco Crispi” di Palermo.

- Partecipazione all'Open Day - Orientamento in entrata, 03.12.23

Obiettivi previsti dalle attività e loro grado di realizzazione

Attraverso le attività di PCTO, gli studenti hanno visto la possibilità di effettuare un'esperienza completa, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto finale, sviluppando capacità di autonomia, affidabilità, rispetto dei tempi e dei compiti assegnati. Gli obiettivi sono stati raggiunti in gran parte degli studenti, anche se il livello di competenze raggiunte risulta diversificato in relazione all'impegno e alla partecipazione di ognuno di loro.

Modalità di svolgimento

Le attività si sono svolte sia in orario curriculare, quando possibile in assetto di simulazione aziendale in Istituto, sia in orario pomeridiano che nei week-end.

Modalità di valutazione

La ricaduta didattica delle attività di PCTO ha riguardato prevalentemente le materie curricolari che afferiscono all'area professionalizzante, in particolare “Laboratorio progettuale scenografico” e “Discipline

progettuali scenografiche”. La valutazione ha tenuto conto delle competenze raggiunte, della frequenza, dell’impegno, della partecipazione, dell’autonomia in relazione ai compiti assegnati, della capacità di lavorare in gruppo e dei prodotti realizzati.

Palermo 14/05/24

Prof.re Giancarlo Calderone

PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO
PCTO (ex alternanza scuola lavoro)
VEDI SCHEDA ALLEGATA
ORE SVOLTE DAGLI ALLIEVI

11. Insegnamento di educazione civica ai sensi della legge 92/19

Dall'a.s. 2020/2021 la nostra istituzione scolastica è stata chiamata a ricalibrare il curriculum al fine di ricomprensere le seguenti tematiche sulla educazione civica, quale obbligo strutturale.

Fonti normative:

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Come da delibera del Collegio docenti nell'a.s. 2020/21 l'insegnamento dell'educazione civica è stato reso trasversale su un team di discipline elencate successivamente, nei relativi quadri orari, per un totale di 33 ore annuali (1h a settimana) curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. Il coordinamento è stato affidato a uno docenti delle discipline interessate, permanendo il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Macro-aree tematiche da sviluppare contemplate nella leg. 92.

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia

del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Organizzazione

Il monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi sono stati così articolati: 16 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE e 17 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE secondo le seguenti indicazioni:

- raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie)

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha avuto cura di favorire l'opportuno lavoro di équipe nei consigli e relativa valutazione. L'educazione civica è inserita nel PTOF condiviso con le famiglie.

Valutazione

L'insegnamento ed. civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento ha acquisito dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove programmate. Sulla base di tali informazioni, il docente ha proposto il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica che è stato approvato dal Consiglio di Classe.

Disciplina	Macroarea	Ore primo quadrimestre	Ore secondo quadrimestre	TOTALE ORE 33
Lingua e letteratura italiana Storia Geografia	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	2	3	5 in un anno scolastico
Discipline DI INDIRIZZO (pittorico scenografico, grafica, architettura)	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2	2	4 in un anno scolastico

Religione	Bullismo e ludopatie	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze Motorie e sportive	Educazione alla salute e benessere,	2	2	4 in un anno scolastico
Filosofia	Origini della Costituzione Italiana, I principi fondamentali della Costituzione	2	2	4 in un anno scolastico
Storia dell'arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	2	2	4 in un anno scolastico
Lingua cultura straniera	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	2	2	4 in un anno scolastico
Laboratori di indirizzo	Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali	2	2	4 in un anno scolastico
TOTALE ORE		16 primo quadrimestre	17 secondo quadrimestre	33 ore per anno scolastico

In merito agli argomenti trattati dalle singole discipline si rimanda ai consuntivi di seguito riportati. Programmi e Relazioni svolte dai Docenti del CdC.

CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE

I.I.S. GIUSEPPE DAMIANI ALMEYDA-CRISPI DI PALERMO

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE SVOLTE PER MATERIA

Anno scolastico 2023/24 Materia: Italiano
Classe 5[^] sez. C Docente: Marta Cappello

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Gli alunni riconoscono i vari generi letterari narrativi e poetici.

Conoscono la struttura del racconto, il sistema dei personaggi, le principali categorie narratologiche utili all'analisi del testo narrativo. Individuano le principali forme metriche della poesia, i vari generi lirici e le principali figure retoriche utilizzate nei testi letterari.

Riconoscono le parti del discorso e individuano gli elementi della sintassi del periodo.

COMPETENZE

Gli alunni hanno sviluppato competenze di scrittura circa varie tipologie (testo argomentativo, relazione, analisi del testo), acquisendo nel complesso adeguate abilità nella struttura dei testi scritti e nella esposizione orale; l'uso della terminologia disciplinare risulta appropriata e anche l'uso di strutture linguistico/sintattiche complesse.

ABILITA' -CAPACITÀ'

Gli alunni possiedono in modo adeguato le metodologie specifiche della disciplina:

- decodificano i testi scritti ed elaborano autonomamente mappe concettuali;
- analizzano e confrontano i dati raccolti;
- elaborano i contenuti con senso critico;
- mettono a confronto contenuti interdisciplinari;
- elaborano autonomamente testi scritti ed orali.

CONTENUTI

Movimenti culturali tra la seconda metà del 1800 e il 1900: Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Decadentismo e Futurismo.

Principali autori trattati: Verga, Baudelaire, Mallarmé, Wilde, Pascoli, Svevo, Marinetti, Palazzeschi, Kafka, Ungaretti, Pirandello. (Si rimanda per maggiore completezza al programma svolto).

TIPOLOGIE DEL TESTO SCRITTO (sulle quali sono state effettuate varie esercitazioni)

- Tipologia A: comprensione e analisi del testo; approfondimenti contestuali
- Testo argomentativo: Tipologia B, Tipologia C;

METODI

Studio individuale e di gruppo.

Confronto e discussione sugli elaborati individuali e sui contenuti trattati.

Uso di strumenti audiovisivi.

Approfondimento delle tematiche affrontate attraverso brani tratti da monografie già in appendice dei testi in adozione o fornite dal docente.

Scansione delle unità didattiche per quadrimestre e gradualità degli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale: saper leggere, analizzare, elaborare.

MEZZI/ STRUMENTI DI LAVORO/ SPAZI

Libri di testo. Biblioteca scolastica e altre biblioteche cittadine.

Visite guidate in occasione di particolari eventi artistici e culturali

Strumenti audiovisivi. Proiezioni di film.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche didattiche individuali e di gruppo, scritte e orali.
Relazioni. Testo argomentativo.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E GIUDIZIO SUL RENDIMENTO DELLA CLASSE

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: frequenza, grado di partecipazione al dialogo educativo, competenze e abilità settoriali sviluppate, conoscenze acquisite.

Si rimanda tuttavia ai criteri di valutazione approvati dal *Collegio dei Docenti* e illustrati nel documento del Consiglio di classe.

Nella valutazione si è tenuto inoltre, conto del grado di partecipazione al dialogo educativo e del grado di acquisizione degli strumenti di analisi, del grado di proprietà del linguaggio raggiunto e del cammino pedagogico compiuto durante l'anno scolastico dai singoli alunni, del superamento delle difficoltà concettuali e metodologiche incontrate da ciascuno di essi. Nella classe il profitto medio ottenuto è da ritenere o soddisfacente.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

L'impegno didattico della classe è stato nel complesso soddisfacente ed ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gli alunni hanno sviluppato un criterio di giudizio analitico e sintetico, e data l'interconnessione fra le discipline di italiano e storia, anche sulla realtà storica e sociale che li circonda. Hanno mostrato interesse e curiosità per la disciplina.

OSSERVAZIONI SUI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie hanno inteso in maniera positiva e costruttiva il dialogo con i docenti.

PALERMO, 14 maggio 2024

LA DOCENTE
Marta Cappello

CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE

I.I.S. GIUSEPPE DAMIANI ALMEYDA-CRISPI DI PALERMO

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE SVOLTE PER MATERIA

Anno scolastico 2023/24

Classe 5^a sez. C

Materia: Storia

Docente: Marta Cappello

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Gli alunni hanno lavorato con impegno e conoscono i principali eventi storici, economici, sociali e culturali dalla fine dell'Ottocento fino alla Seconda guerra mondiale ed i caratteri essenziali fisici e politici dell'Italia e dell'Europa; le problematiche energetiche ed ambientali; politiche economiche, sociali e di sviluppo nell'area dell'euro.

COMPETENZE

Gli alunni hanno sviluppato competenze nel saper: adoperare i concetti e la terminologia specifica in relazione ai vari contesti storico-culturali; indagare sulle ragioni che sono alla base dei fatti storici; ricostruire i vari contesti storico-culturali al fine di individuarne gli eventuali collegamenti; operare adeguatamente sul piano dell'analisi individuando relazioni e rapporti di causa-effetto; acquisire la consapevolezza che gli insegnamenti della storia possono essere utili sia nel presente ma anche in futuro.

ABILITÀ -CAPACITÀ'

Gli alunni mostrano di conoscere adeguatamente le metodologie specifiche della disciplina:

- decodificano i testi scritti;
- elaborano mappe concettuali e scalette espositive;
- analizzano e confrontano i dati raccolti;
- elaborano i contenuti con accettabile senso critico;
- mettono a confronto contenuti interdisciplinari;
- comparano eventi e luoghi in base a fattori sociali ed economici.

CONTENUTI

Eventi sociali, economici e politici in particolare dalla fine del 1800 alla prima metà del 1900.

Sviluppo e diffusione della società di massa; la seconda rivoluzione industriale, il decollo industriale italiano nell'età giolittiana, Prima guerra mondiale, affermazione dei regimi totalitari, crisi economica del '29, la Seconda guerra mondiale.

METODI

Studio individuale e di gruppo.

Confronto e discussione sugli elaborati individuali e sui contenuti trattati.

Uso di strumenti audiovisivi.

Approfondimento delle tematiche affrontate attraverso brani tratti da monografie in appendice al testo in adozione o fornite dal docente.

Scansione delle unità didattiche per quadrimestre e gradualità degli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale: saper leggere, analizzare, elaborare.

MEZZI/ STRUMENTI DI LAVORO/ SPAZI

Libri di testo. Biblioteca scolastica e altre biblioteche cittadine.

Visite guidate in occasione di particolari eventi artistici e culturali.

Strumenti audiovisivi.

Proiezioni di film.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche didattiche individuali e di gruppo, scritte e orali.

**PROFITTO MEDIO OTTENUTO E CRITERI DI VALUTAZIONE
COMPORTEAMENTO DEGLI ALUNNI E GIUDIZIO SUL RENDIMENTO DELLA CLASSE**

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: frequenza, grado di partecipazione al dialogo educativo, competenze e abilità settoriali sviluppate, conoscenze acquisite.

Nella valutazione si è tenuto inoltre conto del grado di partecipazione al dialogo educativo e del grado di acquisizione degli strumenti di analisi, del grado di proprietà del linguaggio raggiunto e del percorso pedagogico compiuto durante l'anno scolastico dai singoli alunni, del superamento delle difficoltà concettuali e metodologiche incontrate da ciascuno di essi. Nella classe il profitto medio ottenuto è da ritenere nel complesso soddisfacente.

**SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE CRITERI DIDATTICI SEGUITI E
METE EDUCATIVE RAGGIUNTE**

L'impegno didattico della classe è stato nel complesso soddisfacente ed ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gli alunni hanno sviluppato un criterio di giudizio analitico e sintetico sulla realtà storica e sociale che li circonda. Hanno mostrato interesse e curiosità per la disciplina

OSSERVAZIONI SUI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie hanno inteso in maniera positiva e costruttiva il dialogo con i docenti.

PALERMO, 14 maggio 2024

LA DOCENTE

Marta Cappello

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V C - SCENOGRAFIA

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Prof.re Albegiani Salvatore

Anno scolastico 2023/2024

Libro di testo: Cornerstone Medaglia Cinzia Young Beverly ed. Loescher.

La classe è composta da 16 alunni, 15 femmine e 1 maschio. Il gruppo, affidato al sottoscritto a partire da quest'anno scolastico, ha subito mostrato interesse ed attenzione verso la disciplina e le attività proposte, insieme ad un comportamento corretto nei confronti del docente e tra i pari. Tuttavia, a causa del povero monte orario dedicato alla materia negli anni precedenti e di oggettive difficoltà nell'esposizione orale di gran parte degli allievi, si è cercato, ove possibile, di colmare le principali lacune, tanto contenutistiche quanto linguistiche, dedicando una parte del programma al recupero di argomenti di letteratura e al ripasso di costrutti grammaticali essenziali nonché funzionali all'esposizione dei contenuti letterari in lingua straniera. I risultati sono stati generalmente apprezzabili e sufficienti per gran parte degli allievi, soddisfacenti e buoni per un gruppo ristretto.

L'insegnamento della lingua inglese ha privilegiato l'attività comunicativa e ha cercato di migliorare la capacità di comprendere e di produrre in modo chiaro, corretto e coerente messaggi orali e scritti.

Nel corso dell'anno si sono attivati ripassi e interventi di recupero in itinere, volti a colmare le lacune degli alunni più fragili; anche questo ha provocato un rallentamento delle attività programmate.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

CONOSCENZE

- Conoscere gli argomenti di letteratura proposti durante l'anno
- Conoscere il background storico sociale dei movimenti letterari e dei vari autori
- Conoscere la lingua dal punto di vista grammaticale, sintattico e lessicale in maniera adeguata per poter sostenere una conversazione

COMPETENZE

- Comprendere, (leggere ed elaborare) testi letterari di vario genere cogliendone le linee essenziali e significative
- Comprendere e contestualizzare autori e testi letterari di diverse epoche
- Produrre testi scritti e orali su una varietà di argomenti in maniera globalmente grammaticalmente corretto

ABILITA'

- Sostenere conversazioni in situazioni note con una fluency adeguata
- Contestualizzare i vari autori studiati

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Libro di testo, appunti forniti dal docente, materiale su classroom, visione di film, Internet, lavagna interattiva, warming up, brainstorming, pair e group works, flipped classroom, lezione frontale partecipata con interventi degli alunni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICHE

Le competenze degli allievi sono state accertate mediante, test semistrutturati con risposta singola, trattazione di argomenti, summary, colloqui orali, interventi dal posto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- Frequenza, progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, ritmi di apprendimento, interesse, elaborazioni di contenuti.

EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente all'educazione civica sono state affrontate le seguenti tematiche:

Child exploitation

Women and art

CONTENUTI

The Restoration of the Monarchy

The Rise of the Novel

Daniel Defoe - the realistic novel

The Age of Revolutions. The Industrial Revolution

Towards the age of sensibility. Key concepts

Romantic themes, Romantic poets

The Gothic Novel

Keats' life and poetry

La Belle Dame sans Merci: A Ballad

Victorian Age

The Victorian compromise

Economic development and social change

Working conditions during the Industrial Revolution

Charles Dickens, life and works

Oliver Twist

The twentieth century

The age of Modernism

Up to the first World War

The War Poets

Brooke, life and works

The Soldier

Owen, life and works

Dulce et decorum est

James Joyce, life and style. The stream of consciousness and the epiphany

Dubliners - *The Dead*

Virginia Woolf, life and style, *The Moments of Being*

Mrs Dalloway

The twentieth century (part II) - historical background and literary context

George Orwell, life and style

Nineteen Eighty-Four

Grammar revision: past tenses, verbs+object+infinitive, conditionals, I wish/if only.

Il docente: *Salvatore Albegiani*

Palermo, 13/05/2024

Gli alunni all'inizio dell'anno scolastico erano 16, di cui 15 ragazze ed 1 ragazzo, (quest'ultimo segue Programmazione per Obiettivi Minimi, supportato dalla docente di Sostegno. sia con l'assistente all'Autonomia. Un'alunna si è ritirata nel corso del c.a.sc.2023-204 per motivi personali. Ha partecipato alle attività sempre rispettando le regole e svolgendo i compiti assegnati. Ha potenziato le capacità di relazionarsi con i compagni. Gli allievi hanno avuto continuità didattica in filosofia al 3 e 5 anno. Già consapevoli della metodologia di studio e propositivi al dialogo filosofico, gli allievi hanno migliorato la preparazione di base ed il rendimento didattico-disciplinare.

Partecipi alle varie iniziative sia individuali che di gruppo, sono stati quasi sempre volenterosi e

responsabili. Attenzione e partecipazione quasi sempre costanti, hanno consentito di accrescere la preparazione di base ed ampliare gli studi filosofici. Il rapporto umano e didattico con la docente è sempre stato nei limiti e nel rispetto dei ruoli. Nel complesso la preparazione complessiva è da ritenersi buona.

COMPETENZE IN USCITA SUDDIVISE IN TERMINI DI:		
CONOSCENZE	ABILITÀ'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
-Conoscere gli elementi fondamentali del contesto filosofico.	-Saper interpretare correttamente le tematiche fondamentali della disciplina in oggetto.	Imparare a comprendere in modo organico il linguaggio richiesto dalla riflessione filosofica
- Riconoscere l'epistemologia filosofica e scientifica dei vari sistemi storico-sociali.	-Saper acquisire un senso critico con specifico riferimento delle fasi filosofiche al decorso storico-sociale.	Cogliere i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura dal Novecento ai giorni nostri..Nessi causa-effetto.
- Conoscere la pluralità delle culture filosofiche ed i contesti dove si muovono le attività produttive.	-Sapersi orientare nella ricerca scientifica e progettuale delle tematiche Filosofiche studiate.	Padronanza del linguaggio filosofico, fonti documentate.
-Riconoscere il rapporto tra uomo, spazio,attività produttiva e struttura sociale.	-Leggere un testo in modo selettivo e/o analitico.	Conseguimento del carattere dinamico Delle problematiche filosofiche..

(Ripetere la tabella in funzione della quantità di competenze individuate per la materia)

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI	
EDUCAZIONE CIVICA n. ore 4 -Suddivise in entrambe i due quadrimestri. del corrente .anno .scolastico.2023-2024. <i>Agenda 2030-Sviluppo Sostenibile ed eco-sistema.</i> <i>La Figura della donna nella civiltà del Novecento: studio ed approfondimenti attraverso Hannah Arendt.</i>	

METODOLOGIE			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	X	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lettura e analisi diretta dei testi visivi		
X	Flipped classroom		

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI					
X	Libri di testo	X	Dibattiti aperti	X	Cineforum
X	Altri libri (forniti dalla docente)	X	LIM	X	Mostre
X	Schemi con creazione e riproduzione di mappe concettuali	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dettatura di appunti		Aula di Progettazione	X	Stage
	Altro		Biblioteca		Esercitazioni in esterno

Sono stati utilizzati, come strumenti di lavoro:

La sollecitazione alla partecipazione, nel rispetto delle reali differenze di apprendimento e di elaborazione personale dei contenuti e la lezione frontale affiancata a quella interattiva.

Modalità di Verifiche e Valutazione			
X	Analisi del testo		Prova strutturata
	Saggio breve	X	Risoluzione di problemi
	Articolo di giornale		Prova scritto-grafica/grafica/pratica
X	Relazione individuale e di gruppo	X	Interrogazione
	Prova a riposta aperta	X	Simulazione colloquio d'esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
E stata utilizzata la griglia di valutazione elaborata dal dipartimento disciplinare.	

In merito ai livelli di competenze irrinunciabili si è fatto riferimento a quanto stabilito dai Dipartimenti Disciplinari secondo le linee guida Nazionali.

Palermo, 15 Maggio 2024

Firma del docente

Federica Teale Alabino

Programma Svolto Anno Sc.2023-2024

DISCIPLINA: FILOSOFIA classe V sez.C- Settore Artistico(Indirizzo Scenografia)

Contenuti

Dal Criticismo Kantiano all'Idealismo tedesco di Hegel

I.Kant. Vita ed opere del filosofo. Il periodo precritico. La Critica della Ragion pura -La Critica della Ragion Pratica. La Critica del Giudizio. La concezione politica “La pace Perpetua (tra Federalismo e Cosmopolitismo).

F.Hegel. Vita ed opere. Gli scritti teologici giovanili. Realtà e razionalità Lineamenti della Fenomenologia dello Spirito. La Concezione della Storia.

La filosofia post-hegeliana

A. Schopenhauer: vita ed opere. il “Mondo come Volontà e Rappresentazione”

S. Kierkegaard: Vita ed opere. La filosofia della scelta

K. Marx. vita ed opere: la nascita del Capitalismo storico-filosofico. Il tema dell'alienazione – concetto di Struttura e Sovrastruttura. La dialettica delle classi e il materialismo storico.

L'Età del **Positivismo**

Comte e l'importanza del sapere scientifico.

Spencer ed il ruolo della Sociologia tra ieri e oggi.

Darwin e la teoria dell'Evolutione della specie.

Verso le filosofie del Novecento

F.Nietzsche: vita ed opere. Lo smascheramento della morale e la vita irrazionale. La crisi dei valori. La Nascita della tragedia- Dal pensiero tragico: Apollineo e Dionisiaco. La Genealogia della morale. Il Super Uomo e la Volontà di Potenza. La profezia di” Così parlò Zarathustra” e la teoria di un nichilismo attivo. La teoria dell'eterno ritorno

N:B:SI precisa che in data corrente, per qualche quinta classe si deve svolgere l'ultimo autore tra quelli elencati.

S.Freud. L'avvento della psicanalisi e lo studio dell'Inconscio.

Le tre topiche: la prima topica e la distinzione dei tre sistemi. :Es-lo-Super-lo

La seconda topica e la suddivisione

in tre Istanze: Conscio-Inconscio-Preconscio.

L'interpretazione dei sogni. La psicologia infantile. Significato dell'opera "Totem e Tabù" Il valore filosofico e sociale nel "Disagio della civiltà".(tematica filosofica da completare alla data odierna).

Per quanto riguarda **L'Educazione Civica**, gli allievi in ambito filosofico nel primo Quadrimestre hanno approfondito alcuni articoli dell'Agenda 2030

Suddivisi in gruppi nello sviluppo delle seguenti tematiche: Ambiente-Cultura ed Ecosostenibilità.

Palermo, 15Maggio 2024

Consuntivo in linea con le Indicazioni Nazionali di STORIA DELL'ARTE Classe Quinta C

Presentazione della classe.

La classe composta da 16 (15 alunne e 1 alunno) ha svolto le attività didattiche attraverso la scelta di argomenti all'interno di una programmazione in linea con le indicazioni nazionali e condivisa dal Consiglio di Classe.

I rapporti con gli studenti della classe, disponibili alle diverse proposte di apprendimento, sono stati sempre sereni e collaborativi. Il livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo è stato soddisfacente e il comportamento medio tenuto dagli alunni della classe tendenzialmente corretto.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti appieno a causa delle numerose attività extracurricolari che la scuola ha svolto durante il corso dell'anno e dei giorni di vacanza che in gran parte hanno coinciso con quelli di lezione. Il profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico risulta comunque molto buono con la presenza di alcune eccellenze. Non mancano differenziazioni tra i livelli raggiunti da allieve e allievi che partivano da condizioni di alfabetizzazione visiva e capacità critico-analitiche piuttosto diversificate.

SAPER OSSERVARE e DESCRIVERE (dal codice visivo a quello verbale):

- saper analizzare di un oggetto:

l'aspetto fisico: materiali e tecniche;

l'aspetto iconografico: elencazione degli elementi che lo compongono; individuazione del tema, o della tipologia architettonica;

l'aspetto stilistico-formale: la composizione; la linea, la superficie, il volume; il colore, la luce, la plasticità; la profondità, il rapporto figura/sfondo, le proporzioni;

- saper classificare;

- saper operare confronti.

SAPER LEGGERE UN TESTO SCRITTO:

- acquisire il lessico specifico (tecnico e critico);

- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;

- conoscere il contesto.

SAPER RIELABORARE:

- saper riconoscere lo stile;

- saper costruire e motivare autonomi giudizi sulle specifiche qualità degli oggetti e sui loro diversi significati.

PROGRAMMA DI STUDIO DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE QUINTA

IL ROMANTICISMO: LA STORIA E LE IDEE

L'ESTETICA DEL ROMANTICISMO

FRANCISCO GOYA – 3 MAGGIO 1808: FUCILAZIONE ALLA MONTAGNA DEL PRINCIPE PIO

CASPAR DAVID FRIEDRICH VINADANTE SUL MARE DI NEBBIA

SUBLIME VISIONARIO E VEDUTISMO ROMANTICO IN INGHILTERRA

JOHN CONSTABLE – IL MULINO FLATFORD

WILLIAM TURNER – INCENDIO ALLA CAMERA DEI LORDS E DEI COMUNI IL 16 OTTOBRE 1834

IN FRANCIA: L'ARTE DI GERICAULT E DELACROIX

THEODOR GERICAULT – LA ZATTERA DELLA MEDUSA

EUGENE DELACROIX – LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO

LA PITTURA IN ITALIA: IL ROMANTICISMO

FRANCESCO HAYEZ – I VESPRI SICILIANI

FRANCESCO HAYEZ – IL BACIO

IL PATRIMONIO ARTISTICO: CHE COSA SIGNIFICA "RESTAURO"

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO. LA STORIA E LE IDEE

IL REALISMO IN FRANCIA

GUSTAVE COURBET – GLI SPACCAPIETRE

GUSTAVE COURBET – UN FUNERALE A ORNANS

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO: LA RIVOLUZIONE DELL'ATTIMO FUGGENTE

EDOUARD MANET – LA COLAZIONE SULL'ERBA

EDOUARD MANET – OLYMPIA

CLAUDE MONET – IMPRESSIONE: LEVAR DEL SOLE

PIERRE AUGUSTE RENOIR – IL BALLO AL MOULIN DE LA GALLETTE

EDGAR DEGAS – L'ASSENZIO

BERTHE MORISOT – LA CULLA

VERSO IL 900. LA STORIA E LE IDEE

I POST-IMPRESSIONISTI: CEZANNE, GAUGIN, VAN GOGH

PAUL CEZANNE – TAVOLO DA CUCINA

PAUL GAUGIN - LA ORANA MARIA

VINCENT VAN GOGH – I MANGIATORI DI PATATE

VINCENT VAN GOGH – LA CAMERA DA LETTO

VINCENT VAN GOGH – NOTTE STELLATA

IL SIMBOLISMO

LA SECESSIONE DI VIENNA E L'ARTE DI GUSTAV KLIMT

IL PALAZZO DELLA SECESSIONE

GUSTAV KLIMT – IL BACIO

LE ORIGINI DELL'ESPRESSIONISMO - LA PITTURA DELL'ANGOSCIA

EDVARD MUNCH – L'URLO

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE STORICHE

L'ESPRESSIONISMO IN FRANCIA. I FAUVES

HENRI MATISSE – LA DANZA

L'ESPRESSIONISMO TEDESCO: IL DIE BRUKE: UN PONTE VERSO IL FUTURO

ERNST L. KIRCHNER – LA TORRE ROSSA AD HALLE

IL CUBISMO E LA CONTINUA SPERIMENTAZIONE STILISTICA NELLE OPERE DI PABLO PICASSO.

PABLO PICASSO – LE DEIMOSSELLES D'AVIGNON

PABLO PICASSO – GUERNICA

IL FUTURISMO E LA NUOVA ESTETICA DELLA MODERNA TECNOLOGIA

UMBERTO BOCCIONI – LA CITTA' CHE SALE

UMBERTO BOCCIONI – FORME UNICHE NELLA CONTINUITA' DELLO SPAZIO

LA CONQUISTA DELL'ARTE ASTRATTA.

VASILIJ KANDINSKIJ – QUADRO CON BORDO BIANCO

In merito agli argomenti trattati per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

- Il Villino Florio di E. Basile
- L'art. 9 della Costituzione Italiana

Programma di matematica svolto nella classe V C nell'anno scolastico 2023/24

Insegnante Prof. Tiziana Iovino

Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale

La proprietà delle funzioni e la loro composizione

I limiti

Gli intervalli e gli intorni

limite finito

limite infinito

teoremi sui limiti

il calcolo dei limiti

le operazioni sui limiti

le forme indeterminate

i limiti notevoli

le funzioni continue

gli asintoti

la derivata di una funzione

la retta tangente al grafico di una funzione

la continuità e la derivabilità

le derivate fondamentali

il teorema sul calcolo delle derivate

i teoremi sulle funzioni derivabili

lo studio di una funzione

le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate

i massimi i minimi e i flessi e la derivata prima

lo studio di una funzione

Programma di Fisica

Classe VC

Insegnante: Prof.ssa Tiziana Iovino

Anno scolastico 2023/24

L'ELETTRICITÀ

Le Cariche e i Campi Elettrici

La carica elettrica

La legge di Coulomb

Il campo elettrico

L'energia potenziale e il potenziale elettrico

I condensatori

La Corrente Elettrica

La corrente elettrica nei solidi

La resistenza elettrica e le leggi di OHM

La potenza elettrica e l'effetto Joule
La forza elettromotrice di un generatore
La corrente nei liquidi e nei gas
La pila di Volta

L'ELETTROMAGNETISMO

Il Campo Magnetico

I magneti
Esperienze fondamentali sulle interazioni tra magneti e correnti
La forza di Lorentz e il campo magnetico
Il moto di carica in un campo magnetico
La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente

Palermo 15/05/2024

Allegato al Documento del 15 maggio classe VC

CONSUNTIVO DISCIPLINARE Percorso didattico di I. R. C.

SETTORE ARTISTICO A.S. 23/24

Docente: Prof.ssa Culotta Chiara

<p align="center">RELAZIONE SULLA CLASSE</p>	<p>La classe V C, è formata da 16 alunni, 15 femmine e 1 maschi, che si avvalgono dell'I.R.C.</p> <p>La classe, che seguo dall'anno scolastico 22/23, ha mostrato nel complesso un andamento didattico disciplinare positivo. Gli alunni hanno sempre partecipato con interesse al dialogo educativo e agli argomenti proposti, con interventi, domande, e svolgendo le attività in classe. Hanno partecipato al dibattito ed a agli approfondimenti proposti dalla docente con esito soddisfacente.</p>
<p align="center">COMPETENZE raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo delle religioni nella società. • Cogliere gli aspetti specifici della religione cristiano-cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, al Magistero e alla prassi di vita che essa propone. • Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul riconoscimento dei diritti della persona. • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. • Saper cogliere gli orientamenti della Chiesa sui temi di Etica e Morale. • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e pluri-religioso.
<p align="center">CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; • conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; • studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; • conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. • Conoscere e approfondire, in una riflessione sistematica gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper motivare e fondare le proprie scelte di vita. • Riconoscere il rilievo morale, etico, sociale delle azioni umane. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività • Individuare le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso e di sapere.
CONTENUTI TRATTATI Programma svolto fino al 15 Maggio	<p>AREA STORICO-FENOMENOLOGICA L'uomo e il sacro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Negare l'esistenza di Dio: Ateismo e Agnosticismo, Nichilismo. • Il Concilio Vaticano I e l'Unità d'Italia. • La Chiesa nel xx secolo. La Chiesa e i totalitarismi: Comunismo, Fascismo, Nazismo. Olocausto e antisemitismo. Razzismo. • La fede fino al martirio: Edith Stein, M. Kolbe, D. Bonhoeffer, S.Scholl. • Il Concilio Vaticano II. Documenti. • Le grandi religioni del mondo: Islamismo, Ebraismo, Buddismo, Induismo, Religioni Tradizionali. • Dialogo interreligioso ed Ecumenismo. Pericolo sincretismo. Es: San Francesco. • L'incontro tra gli uomini e Dio: i luoghi di culto; le persone sacre; il tempo sacro e delle festività; riti e Rituali religiosi. • La Pasqua ebraica e la Pasqua Cristiana. La Settimana Santa: processo e condanna di Gesù. Senso salvifico della sua morte. L'arte cristiana e le immagini sacre sul Triduo Pasquale: dai Dipinti di Giotto nella Cappella degli Scrovegni, all'"ultima cena di Leonardo. La religiosità nell'Arte: Analisi dell'Icona del Crocifisso di San Damiano. • Il Natale incarnazione di un Dio che salva. Il presepe di Greccio: San Francesco negli affreschi di Giotto. • L'8 marzo e il ruolo delle donne nella società. Le donne nelle religioni e nella Bibbia. La Madonna e le donne che hanno incontrato Gesù. Maria tra devozioni e Dogmi. Marianella Divina Commedia: Canto XXX del Paradiso. • Grandi figure femminili: Chiara di Assisi, Caterina da Siena, Giovanna d'Arco, Madre Teresa. • Halloween e la commemorazione dei Defunti il 2 Novembre. Le forme di religiosità deviata: spiritismo, astrologia, magia, superstizione. • Significato antropologico/spirituale del Carnevale, della Quaresima e del Digiuno. • La figura di S.Francesco d'Assisi. • Il "Cantico delle creature", Il creato e la sua custodia. <p>AREA BIBLICO-TEOLOGICA La storia della rivelazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di Egesi biblica. I vari sensi del linguaggio che parla di Dio: il testo biblico e i suoi vari significati.

	<p>Linguaggio teologico: il testo biblico come modo di Ragionare su Dio. Es: Gen 1 e Gen 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temi di Escatologia: La Bibbia è l'Aldilà. La vita oltre la morte; la Risurrezione di Gesù e la nostra Risurrezione; il Giudizio Universale e il Giudizio Particolare. Inferno, Paradiso e Purgatorio. • Il bene e il male nel mondo. Il Male: varie tipologie di male (fisico, naturale, morale...). <p>AREA ANTROPOLOGICA-ESISTENZIALE Il senso di essere uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilettura del racconto genesiaco: il dono più grande di Dio all'uomo: la Libertà. Libero arbitrio e responsabilità delle proprie azioni. Interpretazione dei racconti biblici delle origini. • Adolescenza: uno stato/tempo della crescita. In cerca di risposte di senso: l'uomo: la vita, la scienza. La relazione con se stessi e con gli altri. L'Io e la crescita. Saper gestire le emozioni. Incominciare a progettarsi. • I grandi valori della vita. Amore per il Bene e per i beni. L'avere o l'essere? L'amore come agape, filia e eros. L'amicizia e l'amore disinteressato. Vivere in relazione: Amore del prossimo. Il discorso della montagna: la Regola d'oro evangelica. . Esempio di vita: Biagio Conte e Francesco d'Assisi. • Amore e Amicizia. • Il coraggio dei martiri: il martirio di Don Pino Puglisi. la coerenza tra parole e vita. Giovanni Falcone, Paolo Borsellino. Don Pino Puglisi. Storia di lotta contro la Mafia. • La Shoah e la Giornata della memoria. Storia e protagonisti. • Scienza e Bioetica: Che cos'è la bioetica. Fin dove si può spingere la scienza. L'etica di fronte al problema della vita. Le manipolazioni genetiche. La clonazione. La fecondazione assistita. L'eutanasia. Il Suicidio. L'aborto. La pena di morte. • La difficile conquista della pace. La convivenza civile e la cura del bene comune. La giustizia sociale. Laresponsabilità verso la terra: principi cristiani di ecologia e sviluppo sostenibile.
<p>Educazione Civica</p>	<p>Il Bullismo Le dipendenze I diritti umani Trasversalmente è stato trattato anche come argomento : La salvaguardia del Creato.</p>
<p>Approfondimenti che ci si propone di svolgere dopo la stesura del documento del 15 Maggio</p>	<p>Biografia di: Edith Stein, M. Kolbe, Bonhoeffer, S.Scholl, Primo Levi. Letture di alcuni brani . Le religioni a confronto (i grandi monoteismi e i politeismi) Biografia di don Giuseppe Puglisi; lettura di alcuni brani tratti dal Libro di A.D'Avenia : “Ciò che inferno non è “. Linguaggio teologico: il testo biblico come modo di Ragionare su Dio. Es: Gen 1 e Gen 2. Visione del film “ Chocolate”.</p>

METODOLOGIE	Lezioni frontali, discussione e dibattito in classe. Lecture e riflessione su documenti e sussidi. Ricerche personali sugli argomenti ed approfondimenti in classe Sussidi multimediali. Schede di lavoro, questionari Brain storming e mappe concettuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Partecipazione al dialogo educativo; interesse e sensibilità nei riguardi della materia; rielaborazione critica dei contenuti proposti. Analisi degli interventi nella fase della discussione guidata. Valutazione della capacità di cogliere ed esprimere gli elementi essenziali delle tematiche affrontate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Materiali prodotti dall'insegnante (video, documenti, schede) Lezione frontale e dibattiti. Lettura e discussione di documenti e sussidi. Sussidi multimediali e utilizzo di internet. Testo in adozione: "Tutti i colori della vita" L. Solinas ed. SEI

Data, 10 maggio 2023

Firma. Prof.ssa Chiara Culotta

I.I.S. G. Damiani Almeyda - Crispi Palermo
Classe V sez. C Scenografia Anno scolastico 2023-2024
Consuntivo delle attività didattiche-educative svolte per le materie:
Discipline progettuali scenografiche-pittoriche, n. ore settimanali 2
Laboratorio di scenografia-pittoriche, n. ore settimanali 2
prof.ssa E. Alioto

Profilo della classe:

La classe è attualmente composta da 16 alunni (di cui 1 maschio). Uno di loro con disabilità segue una Progettazione personalizzata. Lo studente è supportato entrambi dall'insegnante di sostegno prof.ssa Stefania Oliveri. Risulta regolare la frequenza delle lezioni. Sulla base di quanto osservato e rilevato fino a questo momento, si può dire che sono generalmente corretti sia il comportamento del gruppo classe che l'atteggiamento nei confronti delle attività scolastiche, come pure le relazioni interpersonali fra gli alunni e fra questi e i docenti. La classe è abbastanza vivace, caratterizzata da un positivo clima di curiosità nei riguardi delle esercitazioni proposte in aula. In generale si rilevano positivamente l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo-didattico, così come complessivamente adeguato risulta il livello di rendimento, nonché l'impegno dimostrato nello svolgimento degli elaborati grafici. Pochi studenti necessitano del continuo supporto dell'insegnante. Vi è dunque una buona disponibilità all'ascolto e un livello partecipativo abbastanza soddisfacente, per cui si ritiene in generale che la classe sia certamente in grado di acquisire e potenziare conoscenze, abilità e competenze.

OBIETTIVI CONSEGUITI

LABORATORIO SCENOGRAFICO-PITTORICO - PITTORICHE

- Lo studente sa approfondire quanto appreso nel secondo biennio rafforzando la propria autonomia operativa, con attenzione alle nuove tecnologie pittoriche, plastico scultoree, strutturali, applicate alla scenografia, al costume di scena e all'allestimento espositivo.

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE - PITTORICHE

- Lo studente sa approfondire e gestire in maniera autonoma le procedure basilari progettuali e operative della produzione scenografica teatrale;
- E' consapevole delle interazioni tra alcuni tipi di medium artistico e dei linguaggi.
- Ha capacità espositive di base, sia grafiche che verbali, del proprio progetto e cura l'aspetto estetico comunicativo essenziale della propria produzione;

COMPETENZE DELLO STUDENTE

- Conoscere e gestire in maniera autonoma i processi progettuali inerenti il bozzetto scenografico e l'allestimento espositivo
- Sapere descrivere e applicare la procedura per la creazione di un costume, di un quadro scenografico, di un allestimento
- Avere padronanza d'uso delle tecniche e dei materiali pittorici applicati alla scenografia
- Essere consapevole delle interazioni tra i vari tipi di medium artistico e dei vari linguaggi
- Conoscere le diverse metodologie di presentazione del proprio progetto e sapere curare l'aspetto estetico comunicativo della propria produzione
- Sapere sviluppare una ricerca autonoma e di gruppo riferita a testi, opera o prodotto da valorizzare attraverso l'allestimento scenografico o espositivo
- Progettare un quadro scenico utilizzando la tecnica pittorica
- Approfondire l'uso del mezzo multimediale finalizzato alla ricerca delle fonti
- Produrre materiale di consultazione per lo studio di una scenografia
- Conoscere la struttura anatomica generale del corpo umano
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto
- Imparare ad usare la terminologia tecnica inerente la scenografia
- Conoscere le principali figure professionali nell'ambito della scenografia
- Avere conoscenza dei riferimenti culturali, teorici, tecnici, storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo
- Consapevolezza delle principali linee stilistiche della storia del costume utili allo sviluppo progettuale e realizzativo dei costumi di scena.

COMPETENZE RELATIVE ALLA COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE

- Saper usare gli strumenti della comunicazione multimediale
- Saper gestire in modo autonomo in un contesto di studio le informazioni
- Saper realizzare prodotti multimediali

CONTENUTI

Discipline progettuali scenografiche -pittoriche

- Approfondimento delle metodologie progettuali
- Lettura e analisi del contesto in cui progettare
- Ricerca su iconografia, materiali e riferimenti culturali
- Fase ideativa estemporanea, fase ideativa e operativa, studi e ipotesi risolutive; procedure progettuali e operative della produzione scenografica teatrale
- Prospettiva intuitiva e assonometria
- Metodo progettuale: dall'extempore all'elaborato definitivo
- Studio del colore e delle sue applicazioni
- Figura umana: proporzioni dell'anatomia esterna
- Storia del costume in riferimento al periodo storico e/o ad opera (artistico-letteraria, teatrale, cinematografica, etc.) in studio
- Lettura e interpretazione del testo teatrale o del libretto
- Lettura e analisi del contesto in cui progettare: ricerca su iconografia, materiali e riferimenti culturali
- Bozzetti per costumi di scena a tema
- Verifica e modifica del bozzetto e scelta dell'esecutivo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Le Unità di apprendimento svolte nel corso dell'anno scolastico, si sono conseguite in consonanza con le altre discipline di indirizzo nella tematica, nei tempi, nei materiali e strumenti e nel progresso degli elaborati concepiti.

COSTUMI PERIODO STORICO IN STUDIO

In funzione al periodo storico-artistico in studio, gli studenti hanno compiuto studi in rete e prime bozze a matita dei costumi, studi sul trucco di scena e sulle specifiche capigliature per l'esplicitazione di personaggi basilari di un'opera teatrale a tema. Si è proseguito dopo la realizzazione dei bozzetti preparatori, alla produzione delle tavole conclusive con gli studi grafici e coloristici, con la relazione illustrativa (cenni storici e descrizione della linea stilistica e/o di materiali alternativi, dei colori, degli elementi decorativi/simbolici scelti, degli accessori, etc.) e con un approfondimento sul make-up (disegni della visione: frontale, visione 3/4, visione di profilo, visione posteriore della testa), particolare ingrandito dei complementi caratteristici. Disegno definitivo del costume (studio della linea stilistica, tessuti e decorazioni), progettazione con bozzetti preliminari e disegno definitivo della versione contemporanea del costume con acconciatura ed accessori di scena.

METODOLOGIE

Le metodologie di insegnamento, gli strumenti e gli spazi utilizzati sono stati finalizzati a stimolare e potenziare la capacità d'espressione di ciascun studente, considerando con particolare attenzione il processo di metacognizione degli studenti. Per ciò che interessa gli obiettivi generali della disciplina, declinati secondo conoscenze, abilità e competenze, si fa riferimento alla Progettazione annuale elaborata in dipartimento di Discipline pittoriche per l'indirizzo di Scenografia. Secondo quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali ministeriali durante il secondo biennio lo studente ha approfondito la conoscenza e l'uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; ha approfondito le procedure relative all'elaborazione del progetto creativo di una scenografia e dei suoi costumi di scena o di un allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc); ha conosciuto i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico, coniugando le esigenze estetiche e concettuali con le necessità strutturali, testuali, registiche, comunicative e pratiche. Lo studente è stato guidato in un percorso di apprendimento terminologico - progettuale, attraverso la realizzazione di elaborati grafico-compositivi improntati allo studio dei prodotti artistici del passato e contemporanei.

- Learning by doing
- Problem Solving
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Ricerche in rete
- Diversificazione delle strategie
- Monitoraggio in itinere circa il raggiungimento degli obiettivi
- Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
- Attività grafico-pittoriche di indirizzo

VERIFICHE

Le verifiche sono avvenute in seguito alla proposta delle Unità di Apprendimento (UdA) da sviluppare mediante ricerche tematiche e in particolar modo di elaborati grafico-pittorici eseguiti.

ATTIVITÀ CORRELATE AL PERCORSO DI STUDI

- Partecipazione alla realizzazione di elementi scenografici per il musical di "Aladdin", in scena al teatro Golden di Palermo.

Educazione Civica:

Ai sensi della legge 92/19 • 4 ore annue (2 per quadrimestre) sono state destinate in parte alla trattazione della seguente tematica, come indicato nel PTOF: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

FINALITÀ SPECIFICHE

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.

OBIETTIVI

Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.

METODI DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE

Si è usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

- Condivisione con gli alunni del percorso didattico, con esplicitazione circa gli obiettivi da raggiungere, i sistemi di verifica, i criteri di valutazione.
- Progettazione di un costume ispirato ai monumenti della città di Palermo: "Immaginando Palermo e la sua provincia" (I quadrimestre).
- Il teatro di Pirandello: "Sei personaggi in cerca d'autore" studio del dramma e progetto di una scenografia per un atto dell'opera, in accordo con la prof.ssa Bonurelli (II quadrimestre)

Laboratorio di scenografia pittorico

- Definizione degli ambiti disciplinari delle abilità e competenze.
 - Realizzazione di modellini tridimensionali in scala (1:5) dei costumi di scena progettati e per i temi di discipline progettuali affrontati.
 - Realizzazione di elementi scenici pittorici per il musical di "Aladdin".
- Palermo; 03.05.24

I.I.S. G. Damiani Almeyda - Crispi Palermo
Classe V sez. C Scenografia Anno scolastico 2023-2024
Programma svolto per le materie:

Discipline progettuali scenografiche-pittoriche, n. ore settimanali 2

Laboratorio di scenografia-pittoriche, n. ore settimanali 2

prof.ssa E. Alioto

Progetto sul romanzo “Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino” di C. Collodi.

Progettare i costumi dei personaggi presenti nell’atto dell’opera proposta

- Studio iniziale dei costumi su riferimenti storici, geografici, stilistici del periodo in cui si svolge la storia.

- Semplificazione della linea stilistica dei costumi per adattarla alla scenografia per un teatro delle ombre.

- Esaltazione di tutte le caratteristiche letterarie e ambientali dell’opera.

1. Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo.

2. Bozzetto definitivo: bozzetto definitivo e studio di almeno un costume policromo, realizzato con tecniche grafico-pittorica a scelta.

3. Relazione puntuale e motivata che illustri, le caratteristiche della propria idea progettuale con riferimento allo studio preliminare (periodo, stile, stato sociale del personaggio) alle tecniche, alle tecnologie e ai materiali/tessuti usati.

Manichino con costume in tessuto - Pinocchio (Lab. scenografico)

Costruire un manichino di 35 cm di altezza e vestirlo con tessuti di recupero riproducendo il personaggio progettato nel compito "Le avventure di Pinocchio". Storia di un burattino".

Progetto su “Immaginando Palermo e la sua provincia”

Progettare un costume in una tavola unica ripercorrendo la storia di Palermo, immagina la città in un abito che si ispira alle tradizioni e a un monumento del luogo.

Realizzare il progetto nella sua visione frontale accompagnato da particolari ingranditi.

Tecnica grafico-pittorica: mista (matite colorate, acquerelli, pantoni, glitters, pennarelli metallici, china).

Progetto “Le espressioni del volto - Conoscere se stessi”

Realizzare tre volti che rappresentano tre differenti espressioni. I volti dovranno avere le caratteristiche fisiognomiche dello studente che lo sta realizzando, colorare con una tecnica a scelta.

Progetto sull’opera lirica “Turandot” di G. Puccini

Progettare i costumi dei personaggi presenti nell’atto dell’opera: bozzetti di 3 personaggi e sviluppo definitivo di un personaggio a scelta nelle tre visioni, particolare ingrandito, make-up e acconciatura.

1. Lo studio iniziale dei costumi dovrà partire da riferimenti storici, geografici, stilistici del periodo in cui si svolge la storia.

2. Il passaggio successivo dovrà considerare la semplificazione della linea stilistica dei costumi.

3. Nelle scelte progettuali dovranno esaltare tutte le caratteristiche letterarie e ambientali dell’opera.

4. Relazione di progetto scritta a mano su foglio a righe.

Progetto grafico sulle calzature

Disegnare le seguenti tipologie di calzature:

1. stile orientale - cinese

2. stile Barocco - '700

3. stile ispirato al Futurismo (corrente artistica).

Dopo le opportune ricerche storiche-stilistiche realizzare le calzature con relative didascalie e completare la tavola con tecnica grafico-pittorica mista.

Progetto sull’opera lirica “Guglielmo Tell” di G. Rossini

1. Schizzi preliminari con note chiarificatrici, realizzati con tecnica libera, dai quali emergano le attitudini personali e la capacità creativa del candidato;

2. Bozzetto definitivo policromo, in scala a scelta del candidato e studio di un costume policromo realizzato con tecniche grafico pittoriche a scelta;

3. Relazione che illustri le caratteristiche della propria idea progettuale.

Scenografie per il musical di “Aladdin” (Lab. scenografico)

Realizzare pittoricamente su materiale di recupero (cartone, tessuto, corda, plastica, etc.) elementi scenografici per la messa in scena al teatro Golden di Palermo del musical “Aladdin” .

Palermo; 03.05.24 La docente Enrichetta Alioto

I.I.S. G. Damiani Almeyda - Crispi Palermo
Classe V sez. C Scenografia Anno scolastico 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO

Discipline progettuali scenografiche (architettura) Prof.ssa Bonurelli ore settimanali 2
Laboratorio di scenografia (architettura) Prof.ssa Bonurelli ore settimanali 2

Profilo della classe :

16 allievi (15 femmine e 1 maschio)

allievi con certificazione scolastica : 1

allievi con obiettivi minimi: 1

docenti di sostegno: 1

La classe inizialmente composta da 16 studenti, ha perso un'unità nel corso dell'anno scolastico, a seguito dell'interruzione di frequenza di un'alunna.

La classe ha raggiunto un ottimo livello di socializzazione e gli obiettivi pertinenti la sfera socio affettiva sono stati conseguiti in modo soddisfacente .

I programmi delle discipline, in relazione a quanto programmato, sono stati svolti quasi nella loro totalità. Il ritmo di apprendimento è stato buono ed adeguato al livello di una classe quinta.

I rapporti con gli studenti della classe sono stati sempre sereni e collaborativi. Il livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo è stato buono e il comportamento tenuto dagli alunni della classe sempre corretto, anche se vivace. Il clima della classe è positivo e caratterizzato da un atteggiamento di curiosità e a volte di entusiasmo nei riguardi delle esercitazioni proposte.

Tutti gli studenti hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico, adeguato impegno e interesse. La frequenza è stata assidua, non sono state rilevate situazioni di criticità a parte il caso di una studentessa che ha interrotto la frequenza scolastica a partire dal secondo quadrimestre.

Il profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico è mediamente buono, pur non mancando differenziazioni tra i livelli raggiunti dagli allievi. La maggioranza degli studenti è riuscita a lavorare in maniera autonoma e solo alcuni hanno necessitato di supporto, seppur non costantemente, da parte del docente.

La didattica ha costantemente puntato al conseguimento, da parte degli allievi, della capacità di assumere e valutare in maniera critica e autonoma le proprie scelte, come metodo per la costruzione logica del progetto e della sua rappresentazione. Nel corso dell'anno scolastico il lavoro didattico è stato finalizzato ad approfondire ed affinare le abilità e le competenze degli allievi.

OBIETTIVI CONSEGUITI :

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

- Lo studente sa approfondire quanto appreso nel secondo biennio rafforzando la propria autonomia operativa, con attenzione alle nuove tecnologie pittoriche, plastico scultoree, strutturali, applicate alla scenografia e all'allestimento espositivo.
- Sa usare il legno per la realizzazione di telai, praticabili, quinte.

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

- Lo studente sa approfondire e gestire in maniera autonoma le procedure basilari progettuali e operative della produzione scenografica teatrale;
- E' consapevole delle interazioni tra alcuni tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi.
- Ha capacità espositive di base, sia grafiche che verbali, del proprio progetto e cura l'aspetto estetico comunicativo essenziale della propria produzione;
- Conosce i principi dell'illuminotecnica teatrale e sa gestire il progetto della luce all'interno di una scenografia

CONTENUTI:

Discipline progettuali scenografiche

Cenni di Illuminotecnica

- Storia della luce in teatro

- Parametri della luce e obiettivi dell'illuminazione

- Il teatro delle ombre

Il progetto del bozzetto scenografico.

Progetto di bozzetto scenografico per l'opera "Pinocchio" di Carlo Collodi:

- Versione assegnata: teatro delle ombre
- Ricerca delle fonti: letture, ricerche siti internet, visione di stralci dell'opera
- Schizzi preliminari con note chiarificatrici
- Bozzetto di scena policromo con tecnica libera
- Bozzetto realizzato secondo il modello del teatro delle ombre
- Disegni esecutivi della scenografia in scala 1:20
- Modello della scenografia realizzato secondo il modello del teatro delle ombre
- Realizzazione della marionetta di un personaggio dell'opera
- Relazione di progetto

Progetto di bozzetto scenografico per l'opera "Turandot" di Giacomo Puccini:

- Versione assegnata: teatro dell'opera
- Ricerca delle fonti: letture, ricerche siti internet, visione di stralci dell'opera dal web
- Schizzi preliminari con note chiarificatrici
- Bozzetto definitivo policromo con tecnica libera
- Disegni esecutivi della scenografia in scala 1/20
- Relazione di progetto

Progetto di bozzetto scenografico basato sull'opera "Guglielmo Tell" di Gioachino Rossini (tema scelto come traccia per la simulazione della II prova degli Esami di Stato):

- Versione assegnata: teatro dell'opera
- consultazione delle fonti: lettura del testo, immagini utili come fonte di ispirazione tratte dal WEB.
- Schizzi preliminari con note chiarificatrici
- Bozzetto di scena policromo con tecnica libera
- Disegni esecutivi della scenografia in scala 1:20
- Modello della scenografia in scala 1:20
- Relazione di progetto

Progetto di bozzetto scenografico basato sull'opera "Edipo Re" di Sofocle (tema scelto come traccia per la seconda simulazione della II prova degli Esami di Stato):

- Versione assegnata: teatro greco, tragedia
- consultazione delle fonti: lettura del testo, immagini utili come fonte di ispirazione tratte dal WEB.
- Schizzi preliminari con note chiarificatrici
- Bozzetto di scena policromo con tecnica libera
- Disegni esecutivi della scenografia in scala 1:20
- Modello della scenografia in scala 1:20
- Relazione di progetto

Educazione Civica:

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Sostenibilità e teatro: il gioiello di scena con la tecnica quilling.
- Realizzazione di un "power point" sulla tecnica della filigrana di carta e le sue applicazioni nell'arte del gioiello

Laboratorio di scenografia (architettura)

Definizione degli ambiti disciplinari delle abilità e competenze.

Realizzazione dei bozzetti tridimensionali in scala per i temi di discipline progettuali scenografiche.

Realizzazione dei modelli di elementi di scena per gli esercizi di progettazione scenografica.

Realizzazione del modello di teatro delle ombre (trasformabile in lampada da tavolo) con la tecnica del papercut

Realizzazione delle scenografie per il teatro Golden di Palermo per il musical "Aladdin" nell'ambito del "progetto Musical".

Educazione Civica:

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Nell'ambito della

candidatura dell'opera teatrale come patrimonio immateriale dell'Unesco: "il teatro di Pirandello", studio e approfondimento del dramma: "Sei personaggi in cerca d'autore".

- Progettazione di una scenografia per un atto dell'opera proposta: schizzi di studio.

METODI E STRATEGIE:

Cicli di lezioni ex cathedra, attività grafiche e di progetto in classe ed in laboratorio, elaborazione di modelli tridimensionali, relazioni scritte e resoconti orali. La attività sono state svolte individualmente e alcune anche in gruppo. Lo studio e la ricerca visiva sono state integrate mediante proiezioni video e utilizzo della lavagna LIM o proiettore multimediale. Parte degli argomenti trattati e gli esercizi assegnati, sono stati condivisi mediante google classroom. E' stata praticata la metodologia del metodo deduttivo e induttivo, della flipped classroom, del cooperative learning e l'attività di autoverifica e autovalutazione dei lavori svolti. Per le ricerche iconografiche e per poter vedere video di spettacoli teatrali, trasmissioni televisive e immagini inerenti al lavoro da trattare, ma anche cataloghi d'arte e fotocopie è stato utilizzato il WEB.

STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti per l'esecuzione bidimensionale e tridimensionale del progetto, strumenti per il disegno geometrico e a mano libera, strumenti per le tecniche plastiche e pittoriche, fotocopie fornite dal docente, lim, google classroom, libri, pc.

VALUTAZIONE E VERIFICA:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto del livello di partecipazione al dialogo educativo, della conoscenza degli ambiti disciplinari e delle competenze conseguite in relazione agli obiettivi disciplinari.

Sono state tenute in considerazione le capacità di organizzazione del lavoro individuale e per gruppi degli studenti in modo preciso e ordinato nei tempi prestabiliti; l'impegno e l'interesse nella ricerca, nello studio creativo, nell'esecuzione delle diverse fasi progettuali; la qualità dei lavori grafici e tridimensionali; la coerenza e puntualità nel portare gli strumenti e i materiali di lavoro, nel rispettare le consegne; la crescita progressiva culturale e delle abilità operative.

le verifiche sono state effettuate tramite elaborati grafici, realizzazioni di modelli in scala e al vero, brevi relazioni, colloqui.

Maggio 2024 Il docente

Prof.ssa Daniela Bonurelli

I.I.S. G. Damiani Almeyda-Crispi

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

Classe V SEZ C - Indirizzo Scenografia

Ore settimanali: 2

A.S. 2023-2024

Prof.ssa Teresa Monteleone

La classe è composta da 16 alunni (di cui 1 maschio). Due di loro con disabilità. Tra questi una allieva ha seguito una programmazione differenziata ma ha interrotto la frequenza delle lezioni già dall'inizio del secondo quadrimestre. L'altro studente segue una programmazione personalizzata ed è supportato per n. 9 ore dall'insegnante di sostegno Stefania Oliveri.

La frequenza delle lezioni risulta regolare, anche se le assenze di massa nel mese di Ottobre hanno determinato un rallentamento nello svolgimento delle attività didattiche.

Sulla base di quanto osservato e rilevato fino a questo momento, si può dire che sono generalmente corretti sia il comportamento del gruppo classe che l'atteggiamento nei confronti delle attività scolastiche, come pure le relazioni interpersonali fra gli alunni e fra questi e i docenti.

La classe è caratterizzata da un positivo clima di curiosità nei riguardi delle esercitazioni proposte in aula, anche se non mancano circostanze in cui è necessario richiamarli all'attenzione e al contenimento di un comportamento eccessivamente esuberante. La preparazione di base si dimostra nel complesso buona, in alcuni casi anche ottima; solo per pochi alunni è stato necessario un'attività di supporto e guida nell'esecuzione degli elaborati grafici.

Comunque in tutti si rileva una buona motivazione allo studio, impegno e interesse per le attività didattiche fin qui svolte.

Vi è stata dunque una buona disponibilità all'ascolto e al dialogo educativo oltre a un livello partecipativo abbastanza soddisfacente, per cui si ritiene in generale che la classe abbia certamente acquisito e potenziato le conoscenze, le abilità e le competenze che contraddistinguono la materia.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato determinato e misurato in sede valutativa dalla concorrenza di vari fattori, quali l'impegno, l'interesse, l'applicazione, le personali capacità e attitudini, i progressi sul piano cognitivo rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione attiva alle attività curriculari proposte.

OBIETTIVI

CONTENUTI	OBIETTIVI FINALI	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> • La proiezione prospettica: approfondimento dei metodi • rappresentazione di ambienti scenografici e allestimenti • rappresentazione proiettiva di elementi di scena e/o geometrici • rilievo di spazi e restituzione grafica • restituzione prospettica • disegno/ridisegno dello spazio scenico <p>SCENOTECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Componenti di illuminotecnica. • I materiali scenografici e nuove tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> • operare con ordine e precisione. • utilizzare gli strumenti propri del disegno geometrico. • realizzare ambienti scenografici e/o allestimenti impiegando differenti metodi proiezioni prospettiche • interpretare i disegni tecnici relativi alla rappresentazione geometrica di elementi geometrici • eseguire con sicurezza le procedure utili per il rilievo e la restituzione grafica degli spazi scenografici • applicare autonomamente metodi, regole e procedimenti nella produzione degli elaborati. • organizzare e portare a termine il proprio lavoro con autonomia operativa • Conoscere i principali materiali utilizzati in scenografia e saperli gestire all'interno del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • saper operare con ordine e precisione. • saper utilizzare gli strumenti propri del disegno geometrico. • saper decodificare semplici disegni tecnici relativi alla rappresentazione geometrica • saper applicare metodi, regole e procedimenti nella produzione degli elaborati. • Saper disegnare semplici figure geometriche in prospettiva centrale e accidentale applicando almeno un metodo esecutivo. • Saper individuare gli elementi fondamentali della prospettiva per lo spazio scenico • Saper visualizzare e restituire la forma di un semplice ambiente • acquisire autonomia operativa

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali tipi di apparecchi di illuminazione e il loro posizionamento 	
--	---	--

insieme alla prof.ssa D.Bonurelli. Tema: Pinocchio. Scala 1:40.

Rappresentazione di griglie modulari sui piani orizzontali e verticali. Modulo quadrato avente lato pari a m 1. Riporto diretto dei punti.

Prospettiva centrale di una scalinata con parapetti laterali. Ausilio del punto di fuga della tangente agli spigoli orizzontali dei gradini, posto sopra la linea d'orizzonte. Raddoppio delle misure nel riporto dei punti dal disegno preparatorio alla prospettiva.

Prospettiva centrale intuitiva e successiva restituzione prospettica di un palcoscenico con elementi scenografici (piano inclinato simulante una rampa, scala, pannello inclinato) su griglia modulare di base. Scala 1:20.

Prospettiva centrale di un portico con archi a tutto sesto, posti parallelamente e perpendicolarmente al quadro. Riporto indiretto dei punti.

Esercitazioni grafiche da assegnare:

prospettive centrali e scenografiche relative a solidi geometrici, elementi scenici e scenografie da relazionare agli elaborati grafici da svolgere nell'ambito della materia

"Discipline Progettuali Scenografiche e Laboratorio di Scenografia"

EDUCAZIONE CIVICA

Tema: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Primo quadrimestre (n. ore 2). Disegno del prospetto principale della 'Palazzina cinese' (Palermo).

Secondo quadrimestre (n. ore 2). PowerPoint a tema "Ernesto Basile e il Liberty a Palermo".

PROGRAMMA SVOLTO

Discipline progettuali scenografiche (disc plastiche)	Prof.re Calderone Giancarlo	ore settimanali 2
Laboratorio di scenografia (disc plastiche)	Prof.re Calderone Giancarlo	ore settimanali 2

Profilo della classe :

16 allievi (15 femmine e 1 maschio)
allievi con certificazione scolastica : 1
allievi con obiettivi minimi: 1
docenti di sostegno: 1

La classe inizialmente composta da 16 studenti, ha perso un'unità nel corso dell'anno scolastico, a seguito dell'interruzione di frequenza di un'alunna.

La classe ha raggiunto un ottimo livello di socializzazione e gli obiettivi pertinenti la sfera socio affettiva sono stati conseguiti in modo soddisfacente .

I programmi delle discipline, in relazione a quanto programmato, sono stati svolti quasi nella loro totalità. Il ritmo di apprendimento è stato buono ed adeguato al livello di una classe quinta.

I rapporti con gli studenti della classe sono stati sempre sereni e collaborativi. Il livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo è stato buono e il comportamento tenuto dagli alunni della classe sempre corretto, anche se vivace. Il clima della classe è positivo e caratterizzato da un atteggiamento di curiosità e a volte di entusiasmo nei riguardi delle esercitazioni proposte.

Tutti gli studenti hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico, adeguato impegno e interesse. La frequenza è stata assidua, non sono state rilevate situazioni di criticità a parte il caso di una studentessa che ha interrotto la frequenza scolastica a partire dal secondo quadrimestre.

Il profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico è mediamente buono, pur non mancando differenziazioni tra i livelli raggiunti dagli allievi. La maggioranza degli studenti è riuscita a lavorare in maniera autonoma e solo alcuni hanno necessitato di supporto, seppur non costantemente, da parte del docente.

La didattica ha costantemente puntato al conseguimento, da parte degli allievi, della capacità di assumere e valutare in maniera critica e autonoma le proprie scelte, come metodo per la costruzione logica del progetto e della sua rappresentazione. Nel corso dell'anno scolastico il lavoro didattico è stato finalizzato ad approfondire ed affinare le abilità e le competenze degli allievi.

OBIETTIVI CONSEGUITI :

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

Lo studente sa approfondire quanto appreso nel secondo biennio rafforzando la propria autonomia operativa, con attenzione alle nuove tecnologie pittoriche, plastico scultoree, strutturali, applicate alla scenografia e all'allestimento espositivo.

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Lo studente sa approfondire e gestire in maniera autonoma le procedure basilari progettuali e operative della produzione scenografica teatrale;

E' consapevole delle interazioni tra alcuni tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi.

Ha capacità espositive di base, sia grafiche che verbali, del proprio progetto e cura l'aspetto estetico comunicativo essenziale della propria produzione;

Conosce i principi dell'illuminotecnica teatrale e sa gestire il progetto della luce all'interno di una scenografia

CONTENUTI:

Discipline progettuali scenografiche

Cenni di Illuminotecnica

Storia della luce (luminotecnica)

Parametri delle forme scultoree

Il teatro e la progettazione dei particolari plastici

Il progetto del bozzetto scenografico.

Progetto dei gioielli da teatro e costumi

Studio dei volumi e della progettazione

Ricerca delle fonti: letture, ricerche siti internet, visione di oggetti già creati

Schizzi preliminari con note chiarificatrici

Bozzetto di dei volumi plastici

Schizzi preliminari e studi dei particolari

Disegni esecutivi della scenografia in scala.

Modello della scenografia realizzato a colori

Relazione di progetto

Progetto delle quattro stagioni

Versione assegnata: le quattro stagioni

Ricerca delle fonti: letture, ricerche su internet

Schizzi preliminari con note chiarificatrici

Bozzetto definitivo policromo con tecnica libera

Disegni esecutivi della scenografia in scala

Relazione di progetto

Progetto di bozzetto scenografico basato sull'opera "Guglielmo Tell" di Gioachino Rossini (tema scelto come traccia per la simulazione della II prova degli Esami di Stato):

Versione assegnata: teatro dell'opera

consultazione delle fonti: lettura del testo, immagini utili come fonte di ispirazione tratte dal WEB.

Schizzi preliminari con note chiarificatrici

Bozzetto di scena policromo con tecnica libera

Disegni esecutivi della scenografia in scala 1:20

Modello della scenografia in scala 1:20

Relazione di progetto

Educazione Civica:

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Sostenibilità e riciclo dei materiali refrattari

Studio di ambienti con il verde e relazione dello stesso soggetto realizzato su carta.

Laboratorio di scenografia (disc plastiche)

Definizione degli ambiti disciplinari delle abilità e competenze.

Realizzazione dei bozzetti tridimensionali in scala per i temi di discipline progettuali scenografiche.

Realizzazione dei modelli di elementi di scena per gli esercizi di progettazione scenografica.

Educazione Civica:

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Nell'ambito della candidatura dell'opera teatrale come patrimonio immateriale dell'Unesco: "il teatro di Pirandello", studio e approfondimento del dramma: "Sei personaggi in cerca d'autore".

Progettazione di una scenografia per un atto dell'opera proposta: schizzi di studio.

METODI E STRATEGIE:

Cicli di lezioni ex cathedra, attività grafiche e di progetto in classe ed in laboratorio, elaborazione di modelli tridimensionali, relazioni scritte e resoconti orali. La attività sono state svolte individualmente e alcune anche in

gruppo. Lo studio e la ricerca visiva sono state integrate mediante proiezioni video e utilizzo della lavagna LIM o proiettore multimediale. Parte degli argomenti trattati e gli esercizi assegnati, sono stati condivisi mediante google classroom. E' stata praticata la metodologia del metodo deduttivo e induttivo, della flipped classroom, del cooperative learning e l'attività di autoverifica e autovalutazione dei lavori svolti. Per le ricerche iconografiche e per poter vedere video di spettacoli teatrali, trasmissioni televisive e immagini inerenti al lavoro da trattare, ma anche cataloghi d'arte e fotocopie è stato utilizzato il WEB.

STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti per l'esecuzione bidimensionale e tridimensionale del progetto, strumenti per il disegno geometrico e a mano libera, strumenti per le tecniche plastiche e pittoriche, fotocopie fornite dal docente, lim, google classroom, libri, pc.

VALUTAZIONE E VERIFICA:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto del livello di partecipazione al dialogo educativo, della conoscenza degli ambiti disciplinari e delle competenze conseguite in relazione agli obiettivi disciplinari.

Sono state tenute in considerazione le capacità di organizzazione del lavoro individuale e per gruppi degli studenti in modo preciso e ordinato nei tempi prestabiliti; l'impegno e l'interesse nella ricerca, nello studio creativo, nell'esecuzione delle diverse fasi progettuali; la qualità dei lavori grafici e tridimensionali; la coerenza e puntualità nel portare gli strumenti e i materiali di lavoro, nel rispettare le consegne; la crescita progressiva culturale e delle abilità operative.

le verifiche sono state effettuate tramite elaborati grafici, realizzazioni di modelli in scala e al vero, brevi relazioni, colloqui.

Maggio 2024

Il docente
Prof.re Giancarlo Calderone

Allegato al Documento del 15 Maggio
CONSUNTIVO DISCIPLINARE
Disciplina SCIENZE MOTORIE:
DOCENTE: Cinzia Ammavuta
CLASSE V C

Profilo della classe:

La classe è formata da 16 alunni: 1 maschio e 15 femmine.

All'interno del gruppo classe si rileva la presenza di un alunno diversamente abile, seguito dalla docente specializzata per n.09 ore, e per il quale è stata adottata una programmazione per obiettivi minimi. Un'alunna, diversamente abile, seguita dal docente specializzato per n.09 ore, e per la quale era stata adottata una programmazione differenziata, nel corso dell'anno scolastico ha interrotto la sua frequenza.

Fin dall'inizio anno scolastico, la classe è sempre stata attenta e disciplinata, nonché caratterizzata da una partecipazione attiva e animata da interesse e curiosità. Spesso gli studenti sono intervenuti proponendo approfondimenti sugli argomenti trattati e sui relativi contenuti, tuttavia, per alcuni studenti, talora, è stato necessario intervenire con sollecitazioni che incrementassero la componente motivazionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia di tipo partecipativo, ha dato largo spazio a tutti i discenti che hanno avuto modo di esprimersi, ognuno secondo le proprie possibilità: assegnazione di compiti secondo il principio della complessità crescente, riflessioni guidate, sperimentazione di momenti di autogestione, risoluzione di problemi, scoperta guidata e libera esplorazione. Le attività si sono svolte in forma di lezioni frontali e di discussioni aperte sui vari argomenti trattati, con interventi degli studenti.

Nella spiegazione degli esercizi e delle tecniche sportive mi sono avvalsa sia del metodo analitico sia globale. La metodologia di tipo partecipativo, ha dato spazio e modo di esprimersi secondo le proprie capacità, anche agli alunni meno dotati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo, fotocopie, mezzi audiovisivi, piccoli e grandi attrezzi, palestra.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati attraverso un'osservazione globale dell'interesse, dell'impegno profuso e dei progressi evidenziatisi nel corso dell'anno scolastico.

Si è tenuto conto del rispetto dei tempi di consegna, della restituzione delle consegne assegnate, della presenza alle attività, della partecipazione, e del senso di responsabilità.

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove pratiche, prove semi strutturate, domande a risposta aperta, multipla, a completamento e vero/falso.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Competenze disciplinari:

- Saper compiere movimenti efficaci in relazione a situazioni specifiche della disciplina e trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).
- Considerare le attività di movimento un'opportunità di espressione di sé e di interazione sociale: aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di percorsi interdisciplinari.
- Sperimentare le esperienze delle discipline sportive che permettano di conoscere le tecniche e le regole di base e avere la consapevolezza del valore e del rispetto delle regole anche in ambiti diversi da quello sportivo.
- Applicare i principi etici per un corretto e leale comportamento sportivo.
- Adottare comportamenti corretti di primo soccorso in caso di traumi.
- Adottare in modo autonomo stili di vita corretti.

Abilità:

- Eseguire correttamente azioni motorie e sportive finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e delle mobilità articolare.
- Decodificare e produrre significativi messaggi corporei non verbali che comunicano emozioni e stati d'animo.
- Partecipare attivamente ai giochi sportivi proposti collaborando con gli altri e rispettando le regole.
- Saper effettuare i fondamentali delle attività sportive proposte.
- Sapere prevenire autonomamente gli infortuni e sapere applicare i protocolli di primo soccorso, attraverso

comportamenti adeguati.

OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI

Conoscenze: Conoscere e applicare in forma essenziale i principi fondamentali delle discipline sportive e dei giochi praticati.

Conoscere sufficientemente gli argomenti pratici e teorici trattati.

Abilità: Abilità di base pratico teoriche. Disponibilità alla collaborazione.

Competenze: Usare comportamenti motori corretti, disciplinati e collaborativi in maniera consapevole

CONTENUTI DISCIPLINARI PROGRAMMA TEORICO

LA SICUREZZA NELLO SPORT: conoscenza di alcuni tra i più noti sport estremi

- Freeride
- Rafting
- Canyoning/torrentismo
- Parapendio
- Paracadutismo
- Tuta alare
- Arrampicata tradizionale
- Free climbing/Arrampicata libera
- Bungee jumping
- Deltaplano

L'EDUCAZIONE FISICA NEL PERIODO FASCISTA:

- ENEF
- ONB
- GIL
- Il mondo femminile nel regime fascista

EFFETTI NOCIVI LEGATI ALL'USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI:

- Cannabis
- Cocaina
- Ecstasy
- Eroina

TABAGISMO

ALCOLISMO

IL DOPING:

- Anabolizzanti
- Ormoni peptidici, fattori di crescita
- Beta 2 agonisti

- Modulatori ormonali
- Diuretici e agenti mascheranti
- Manipolazione del sangue
- Doping genetico
- Stimolanti
- Narcotici
- Cannabinoidi
- Glucocorticosteroidi
- Beta –bloccanti

INTEGRATORI

REGOLAMENTO TECNICO DEL GIOCO DEL CALCIO A 11 CALCIO

APPARATO CARDIO – CIRCOLATORIO

- Il sangue
- La struttura de cuore
- La contrazione del cuore
- I vasi sanguigni

LE CAPACITA' CONDIZIONALI:

- Forza
- Velocità
- Resistenza

LE CAPACITA' COORDINATIVE:

- Mobilità articolare
- Capacità coordinative generali e special
- Equilibrio

PROGRAMMA PRATICO

REGOLAMENTAZIONE TECNICA DEL TENNIS TAVOLO:

- Fondamentali tecnici individuali
- Tattica e tecnica di gioco nel singolo
- Tattica e tecnica di gioco nel doppio

REGOLAMENTAZIONE TECNICA DELLA PALLAVOLO:

- Fondamentali tecnici individuali
- Tattica e tecnica di gioco

REGOLAMENTAZIONE TECNICA DEL BASKET:

- Fondamentali tecnici individuali
- Tattica e tecnica di gioco

REGOLAMENTAZIONE TECNICA DEL CALCIO:

- Fondamentali tecnici individuali

MOBILITA' ARTICOLARE:

- Mobilizzazione dell' articolazione scapolo-omerale,
- Mobilizzazione coxo-femorale
- Mobilizzazione del rachide

FORZA EPLOSIVA ARTI SUPERIORI ED INFERIORI
COORDINAZIONE
DESTREZZA
RESISTENZA
POTENZIAMENTO MUSCOLARE
VELOCITA'

EDUCAZIONE CIVICA:

DISCRIMINAZIONE E SPORT:

- Discriminazione di genere
- Discriminazione di sesso
- Discriminazione razziale
- Discriminazione territoriale

NORME DI SICUREZZA PER PREVENIRE INCIDENTI:

- A scuola: Il piano d'evacuazione
- In palestra: Pericolo oggettivo - Pericolo soggettivo - Assistenza
- Alla guida di un veicolo: Guida - Conduzione - Presa d'informazione - Elaborazione - Anticipazione - Decisione - Risposta Motoria - Sistemi di guida assistita e dispositivi di sicurezza in auto.

**FOGLIO FIRME
CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>Prof. Enrichetta Alioto</i>	
<i>Prof. Francesca Paola Alabiso</i>	
<i>Prof. Daniela Bonurelli</i>	
<i>Prof. Calderone Giancarlo</i>	
<i>Prof. Marta Cappello</i>	
<i>Prof. Chiara Culotta</i>	
<i>Prof. Salvatore Albegiani</i>	
<i>Prof. Tiziana Iovino</i>	
<i>Prof. Cinzia Ammauta</i>	
<i>Prof. Tiziana Plano</i>	
<i>Prof. Teresa Monteleone</i>	
<i>Prof. Stefania Oliveri</i>	

Palermo, li 15/05/2024

Firma della Dirigente Scolastica

Prof.ssa Graziella La Russa

ALLEGATI

ALLEGATO A



I.I.S. "DAMIANI ALMEYDA - CRISPI"



sito web: www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it

Liceo **Artistico**
Istituto Tecnico **Economico**

Largo Mineo, 4 - 90145 Palermo
Tel. +390916822774
mail: pais03200d@istruzione.it
Pec: pais03200d@pec.istruzione.it
Cod.Mecc. pais03200d -CF: 97291560825

GRIGLIA - CORREZIONE PROVA DI SCENOGRAFIA.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Griglia di valutazione della seconda prova: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

CANDIDATO:.....

ABILITA'	LIVELLO				PUNTI
	OTTIMO	BUONO DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	
Correttezza dell'iter di progetto	5	4,5 – 3,5	3	2,5 – 1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	3,5 – 3	2,5	2 – 1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4	3,5 – 3	2,5	2 – 1	
Autonomia e originalità della proposta di progetto e degli elaborati	4	3,5 – 3	2,5	2 – 1	
Efficacia comunicativa	3	2,5	1,8	1,5 – 1	
TOTALE					

PALERMO

I DOCENTI

Enrichetta Alioto

Daniela Bonurelli Castellana

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2024		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale dell'ingobbio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro intrezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE STUDENTE

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondata e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">PARTE GENERALE</td> <td style="width: 50px;"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">PARTE SPECIFICA</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">PUNTEGGIO TOTALE /100</td> <td></td> </tr> </table>	PARTE GENERALE		PARTE SPECIFICA		PUNTEGGIO TOTALE /100	
PARTE GENERALE								
PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE /100								

CLASSE STUDENTE

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco .	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti tra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia tornita un'analisi coerente	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE STUDENTE

ALLEGATO C: Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT